I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

I.I.S. - "G.PPE D'ALESSANDRO"-BAGHERIA
Prot. 0006678 del 14/05/2022
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

Classe Quinta sez. A indirizzo scienze applicate

A.S. 2021-2022

Coordinatrice di classe: Prof.ssa Maria Lucia Lo Cicero

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

Classe Quinta sez. A indirizzo scienze applicate

A.S. 2021-2022

Coordinatrice di classe: Prof.ssa Maria Lucia Lo Cicero

INDICE

Piano di Studi Pag. 3

Composizione del Consiglio di Classe Pag. 4

Presentazione della Classe Pag. 5

1. Profilo relazionale e cognitivo Pag. 5

Organizzazione del lavoro Pag. 6

1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento Pag. 6
2. Metodologia Pag. 9
3. Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati Pag. 10
4. Attività di supporto al curricolo Pag. 11
   - **4.1** Interventi didattici integrativi Pag. 11
   - **4.2** Attività integrative curriculari ed extracurriculari Pag. 12
   - **4.3** Attività integrative extracurriculari Pag. 13
5. Verifica degli apprendimenti e valutazione Pag. 13
6. Criteri, strumenti, valutazione adottata e obiettivi raggiunti in ordine alla predisposizione della seconda prova scritta Pag. 17

Percorso P.C.T.O. Pag. 17

Attività di educazione civica Pag. 22

ALLEGATI

Allegato 1 - Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento

Allegato 2 - Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte facendo riferimento all'allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

Allegato 3 – Percorso P.C.T.O. (facoltativo)

Allegato 4 – Attività di educazione civica - UDA e prodotti finali – Cittadinanza e Cost.

Allegato 5 - Atleti di alto livello (Piano formativo personalizzato)

Allegato 6 – Relazione BES - (Bisogni educativi speciali – DSA – Diversamente abili)

Estratto dall'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale: ***"nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame".***

PIANO DI STUDIO - LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

DISCIPLINE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI*	3	4	5	5	5
STORIA DELL'ARTE DISEGNO	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
Totale n° ore settimanali	27	27	30	30	30

* Chimica, Biotecnologie, Scienze della terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V ASA a. s. 2021-2022

Presidente: Prof.ssa Giuseppina D'Amico - Dirigente Scolastica			
DISCIPLINA	**MONTE ORE ANNUALE**	**DOCENTE**	**CONTINUITA' NEL TRIENNIO**
Lingua e letteratura italiana	132	Mangiaforte Valentina	Sì
Lingua e letteratura inglese	99	Giammanco Paola	Sì
Storia	66	Barberio Margherita	No
Filosofia	66	Barberio Margherita	No
Matematica	132	Lo Cicero Maria Lucia	Dal quarto anno
Fisica	99	Lo Cicero Maria Lucia	Sì
Informatica	66	Spallina Giulio	Dal quarto anno
Scienze naturali	165	Scarpinato Francesca	No
Disegno e Storia dell'Arte	66	Miosi Vincenza Maria Rosaria	No
Scienze motorie e sportive	66	Guarino Giorgio	No
Religione cattolica	33	Guarcello Domenica Maria	Terzo e quinto anno
Sostegno		Ribaudo Gioacchino	No
Totale ore	990		

Rappresentanti del Consiglio di classe

Rappresentanti dei Genitori:

- Accomando Teresa (madre di Di Bella Antonino)
- Lo Monaco Anna Maria (madre di Rotolo Chiara).

Rappresentanti degli Studenti:

- Pernice Alessandro
- Sanguedolce Riccardo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V ASA

1. Profilo relazionale e cognitivo

La classe è composta da 20 alunni, di cui 4 femmine e 16 maschi, tutti provenienti dalla 4ASA dell'a.s.2020/21. In classe è presente un alunno che si avvale della legge 104/92 e un'alunna che quest'anno è rientrata dal quarto anno di mobilità all'estero.
Gli studenti provengono per poco meno di metà da Bagheria e la restante parte dai comuni limitrofi. La frequenza è stata per lo più regolare, ad eccezione di qualche alunno che si è distinto per un numero di assenze più elevato a causa di problemi di salute e/o personali.
La classe, che ha mantenuto complessivamente un atteggiamento educato e rispettoso, si presenta piuttosto eterogenea per quanto riguarda il livello di conoscenze, abilità e competenze acquisite. Il quadro risultante è, spesso, naturale conseguenza dell'impegno e delle capacità organizzative e metodologiche mostrate nell'intero percorso di studi, ma anche del momento storico e sociale che questi studenti hanno vissuto nell'ultimo triennio. La pandemia ha inevitabilmente inciso sulla dinamica insegnamento-apprendimento e su quella delle relazioni interpersonali, a partire dal distanziamento sociale forzato che ha drasticamente limitato le attività laboratoriali e di gruppo, inficiando l'apprendimento cooperativo ed esperenziale. Con il rientro in presenza si è cercato di ricostruire i rapporti interpersonali nel segno della fiducia, dell'affidamento e della collaborazione; la pratica didattica è stata adattata alle esigenze cognitive ed emotive dei ragazzi e i percorsi di apprendimento hanno dovuto colmare alcune mancanze dei due anni precedenti dovuti ai tempi ridotti e alle modalità metodologiche in parte limitate dai periodi di DAD. È indubbio che sia stato difficoltoso riprendere i "normali" ritmi di apprendimento, soprattutto per i ragazzi che non avevano consolidato a pieno le competenze acquisite, e questo ha comportato un rallentamento della pratica didattica in un percorso di apprendimento che già risultava non completo dall'anno precedente. Inoltre, si evidenzia come, anche se quest'anno la maggior parte delle lezioni è stata in presenza, alcuni alunni hanno seguito le lezioni periodicamente in DAD a causa del personale isolamento da COVID-19; questo, unitamente al calo di concentrazione registrato a gennaio in seguito all'incremento dei casi COVID, ha in qualche modo ulteriormente inficiato i ritmi di apprendimento della classe, tanto da non permettere la normale trattazione degli argomenti preventivati ad inizio anno scolastico in quasi tutte le discipline.
La maggior parte degli alunni presenta un profilo ancora non pienamente autonomo e maturo, con sparute eccezioni, sia sul fronte delle conoscenze sia su quello delle competenze, anche in senso trasversale. Un ristretto gruppo di alunni si è contraddistinto per impegno per lo più costante e partecipazione attiva al dialogo educativo, hanno acquisito pienamente i contenuti trattati che riescono ad esprimere con buone capacità espressive, mostrano capacità di analisi e rielaborazione personale per lo più autonome; pertanto hanno raggiunto un buon livello di conoscenze, abilità e competenze. Un secondo gruppo, più cospicuo, ha raggiunto un livello pienamente sufficiente o discreto; seppur mostrando un impegno non sempre costante e un metodo di studio a volte

superficiale, questi alunni, con il supporto dei docenti, si sono impegnati per lo sviluppo delle proprie abilità, maturando nel tempo le competenze scientifiche e linguistico-espressive. Infine, un ristretto numero di alunni si è contraddistinto per un impegno discontinuo, scarsa motivazione ed interesse, un metodo di studio poco efficace e una partecipazione al dialogo educativo in alcuni casi molto limitata, seppur sollecitata. Per questi alunni, pur avendo complessivamente raggiunto gli obiettivi minimi, permangono, in alcune discipline, delle carenze nella preparazione di base.
Le dinamiche relazionali evidenziano un modesto grado di maturazione, sia nei rapporti tra compagni che con i docenti. Le interazioni tra discenti avvengono prevalentemente nel piccolo gruppo, si evidenziano, seppur limitate, azioni di pear-tutoring. Le relazioni con i docenti sono state per lo più contraddistinte da reciproco rispetto, ma la partecipazione alle attività didattiche è nella maggior parte dei casi passiva o limitata a rispondere parzialmente alle sollecitazioni dei docenti o a richieste di chiarimenti.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento

Nell'individuare la programmazione del proprio lavoro, il Consiglio di Classe, in linea con le direttive ministeriali (legge delega 28.03.2003 n.53 e al D.L. n. 226 del 17.10.2005) si è proposto di promuovere:

a) *La crescita educativa, culturale e professionale dei giovani*. Ciò significa aiutare i giovani a scoprire il nesso tra i *saperi* e il *sapere*, e portarli a passare dallo svolgere *prestazioni/mansioni* all'acquisire *competenze*, ossia l'impiego 'consapevole e creativo' nell'ambito del lavoro (ma anche della scuola) e della vita sociale e individuale di quelle conoscenze – organicamente strutturate – ed abilità riferibili ad uno specifico campo.
b) *Lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio.* Questo si traduce, tra le altre cose, nell'acquisire un metodo di studio, nell'esplorare e indagare nuovi ambiti, nell'affinare le proprie capacità intuitive ma anche di memorizzazione, nel procedere ad argomentazioni e dimostrazioni, nell'elaborare progetti e risolvere problemi.
c) *L'esercizio della responsabilità personale e sociale.* Questa finalità spinge lo studente a farsi carico, in maniera consapevole, delle proprie azioni (in rapporto a sé e al contesto civile, sociale, economico e religioso in cui è inserito), di gestirsi in maniera autonoma, di prendere posizione su determinati argomenti o problemi, facendosi carico delle conseguenze delle proprie scelte.

In quest'ottica, i percorsi liceali tutti intendono fornire agli studenti gli adeguati *strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea* che consentano loro di porsi *di fronte alle situazioni, ai suoi fenomeni ed ai problemi che la investono* in maniera *razionale, creativa, progettuale e critica*, e di

acquisire *conoscenze, competenze, abilità e capacità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, e le competenze adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro*. (cfr. D.L. n. 226 del 17.10.2005, capo II, art. 2.1)
In particolare, il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art. 8 del Regolamento Definitivo per il riordino dei licei del 15.03.2010). L'opzione ***scienze applicate*** fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Secondo quanto asserito dall'esperto in didattica Michele Pellerey (in *Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze, Bologna,2010),* le "competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia". L'Ocse-Pisa indica che "la nozione di competenza include componenti cognitive ma anche componenti motivazionali, etiche, sociali e relative ai comportamenti; costituisce l'integrazione di tratti stabili, risultati di apprendimento (conoscenze e abilità), sistemi di valori e credenze, abitudini e altre caratteristiche psicologiche". Pertanto, partendo dall'assunto che per acquisire *competenze* realmente spendibili è necessario coniugare le conoscenze disciplinari *e* interdisciplinari (ossia il *sapere*) e le abilità operative apprese (cioè il *fare* consapevole) con l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (e quindi *l'agire*) intraprese nel proprio ambito operativo (scolastico, familiare e territoriale), il Consiglio si adopererà al fine di sviluppare sia competenze disciplinari che trasversali.

Considerato tutto quanto finora ricordato, frutto della rilettura della normativa ma pienamente condiviso dal Consiglio, i docenti che lo compongono, hanno inteso sviluppare le competenze relative agli assi culturali e ampliare i traguardi formativi fissati per il primo biennio, previsti dal D.M. n. 139 del 22/08/2007; dunque, concordano nell'operare al fine di:

- potenziare ed arricchire la comunicazione (verbale e non) in lingua madre e nelle lingue straniere secondo l'**asse dei linguaggi**;
- potenziare ed arricchire le competenze di base degli studenti secondo l'**asse logico-matematico e scientifico-tecnologico,** in modo da acquisire una corretta capacità di giudizio e di orientamento consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo;
- potenziare ed arricchire le competenze di base degli studenti secondo **l'asse storico-sociale**, approfondendone i tre ambiti di riferimento (epistemologico, didattico e formativo).

Tramite la propria disciplina ed il ***Curricolo di Educazione Civica***, che è stato sviluppato in chiave multi/interdisciplinare dall'intero Consiglio di Classe in ottemperanza alla L.92/2019, ogni docente ha favorito il rafforzamento delle ***otto competenze chiave per l'apprendimento permanente*** e l'implementazione di ***soft skills***, che si possono suddividere in 3 macro-aree:

Competenze emotive

1. Consapevolezza di sé
2. Gestione delle emozioni
3. Gestione dello stress

Competenze relazionali

4. Empatia
5. Comunicazione efficace
6. Relazioni efficaci

Competenze cognitive

7. Risolvere i problemi
8. Prendere decisioni
9. Pensiero critico
10. Pensiero creativo

Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate come segue dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, costituiscono le competenze trasversali richieste allo studente europeo, immerso in un mondo attraversato da grandi trasformazioni economiche, tecnologiche e scientifiche.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
COMPETENZA	**BREVE DESCRIZIONE**
Competenza alfabetica funzionale	Saper comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Comprende il pensiero critico e avere la capacità di valutare informazioni e di servirsene.
Competenza multilinguistica	Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi).
Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.
Competenza digitale	Questa competenza presuppone un interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla

	società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica**,** la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza	La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
Competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

Ai fini del raggiungimento dei predetti obiettivi, ogni docente ha individuato all'interno della propria disciplina, nel rispetto delle scelte del Consiglio e del proprio Dipartimento, gli obiettivi specifici di apprendimento declinati in termini di *competenze, abilità e conoscenze*. Per ciascuna disciplina sono stati declinati gli *obiettivi minimi necessari per completare il percorso di studi*, secondo quanto segue:

- conoscenza *essenziale* delle nozioni, dei metodi e dei linguaggi delle diverse discipline;
- competenze applicative *semplici* ma *essenziali* a muoversi all'interno delle discipline;
- capacità di esporre i contenuti disciplinari in maniera chiara anche se non sempre rigorosa;
- capacità di analizzare e sintetizzare i dati essenziali sviluppati nei piani di lavoro proposti dai docenti, e di rielaborarli, anche se per tratti minimi o indirizzati dai docenti.

2. Metodologia

Tutti i docenti hanno posto in atto le strategie più adeguate al gruppo e ai momenti diversi del percorso didattico, integrando una pluralità di metodologie didattico-educative ritenute più funzionali alle singole situazioni e agli obiettivi di apprendimento. Va sottolineato come i continui mutamenti dettati

dall'emergenza pandemica in relazione all'azione didattica e alla risposta della classe abbia reso necessario il ricorso a processi semplificati. Si è fatto quindi ampio ricorso alla didattica breve, sostenuta da supporti digitali, la flipped classroom, il cooperative learning, quest'ultimo soprattutto in relazione alla realizzazione dell'Uda di Ed. Civica, di cui si dirà in seguito. Di seguito si specifica meglio una tale azione metodologica con criteri, metodi, mezzi e strumenti, non che spazi messi in campo.

3. Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati

3.1 Criteri

I percorsi curriculari, pur curando i collegamenti fra aree cognitive diverse, sono stati sviluppati nel rispetto:

- dell'organizzazione dei contenuti in unità coerenti sotto il profilo tematico e concettuale, tenendo conto della propedeuticità e della sequenzialità degli stessi;
- delle capacità di ricezione e di risposta degli studenti;
- dei tempi di lavoro effettivamente disponibili.

In ordine all'ultimo punto va evidenziato che il lavoro curriculare ha subito un certo rallentamento per le seguenti ragioni:

- i tempi dettati dalla rimodulazione radicale delle lezioni in presenza a causa dell'emergenza pandemica;
- interruzioni dell'attività didattica per concomitanti "attività integrative" realizzate in orario antimeridiano (orientamento universitario e al mondo del lavoro, attività formative di educazione alla legalità e alla salute, ecc.);
- pause e/o interventi didattici per agevolare il recupero/potenziamento degli apprendimenti;
- lassi di tempo, pur brevi, in cui si è adottata la DDI o sono state sospese le attività didattiche, extra piano annuale per cause diverse.

Pertanto, per ogni disciplina si è resa necessaria una revisione continua dei piani di lavoro preventivati ad inizio d'anno, sia sotto il profilo contenutistico sia in relazione al grado di approfondimento delle tematiche trattate in modo da adattarli ai cambiamenti continui avvenuti durante l'anno scolastico.

3.2 Metodi

I metodi utilizzati per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati diversi. In particolare si è avuto cura di:

- alternare lezioni frontali e l'uso dei libri di testo adottati dal Collegio dei Docenti a lezioni con altre modalità (esercitazioni laboratoriali, lavori e ricerche individuali e di gruppo, lezioni dialogiche, uso di LIM e strumenti multimediali, la frequenza della palestra etc.) e sostenere gli alunni nell'individuare le metodologie più adeguate alle singole intelligenze e ai conseguenti appropriati approcci allo studio (prendere note, fare scalette/schemi/mappe concettuali, etc.);

- stimolare la partecipazione attiva degli alunni promuovendone l'attenzione, la responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio;
- stimolare l'attività di ricerca e la presentazione dei dati, singolarmente o in gruppo, mediante l'uso di nuove tecnologie;
- incoraggiare gli alunni ad esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e ad utilizzare l'errore come momento di apprendimento, ad avere fiducia nelle proprie possibilità ma anche nei docenti, vedendo in questi una guida nell'intero percorso didattico-educativo.

3.3 Mezzi e strumenti

Libri di testo, manuali adottati dal collegio dei docenti, dispense, fotocopie, mappe concettuali, lavagna, sussidi audiovisivi, LIM. Si è fatto inoltre ampio ricorso agli applicativi della piattaforma Google Workspace (Gmail, Meet, Classroom, Documenti, Fogli), sia per affrontare le problematiche relative alla situazione pandemica, sia per condividere materiali e favorire la collaborazione tra i discenti. La stessa piattaforma, congiuntamente ai servizi offerti dal portale Argo, è stata utilizzata per la gestione delle consegne assegnate agli allievi e per mantenere le comunicazioni scuola-famiglia.

3.4 Spazi

aula di lezione, aula multimediale, laboratori, biblioteca, palestra, auditorium (Didattica in presenza). Gli ambienti virtuali che sono garantiti dalla piattaforma Google Workspace (DDI).

In relazione ai contenuti, invece, si rinvia ai consuntivi disciplinari dei singoli docenti, allegati al presente documento. I programmi dettagliati e firmati dagli studenti saranno allegati a tutta la documentazione finale consegnata alla Commissione prima degli Esami di Stato.

4. Attività di supporto al curricolo

Durante questo anno scolastico sono state effettuate delle attività e giornate condivise dal Consiglio di Classe e presenti nella programmazione coordinata atte a sostenere ed approfondire i percorsi disciplinari ordinari, in modo tale che gli allievi potessero non solo apprendere i contenuti disciplinari ma anche vederne le conseguenze sociali alla luce di un più attento approfondimento. Allo stesso tempo, la proposta formativa dell'Istituto ha permesso una vasta gamma di scelte PON, svoltesi in orario pomeridiano, a scelta degli alunni, cui loro variamente hanno aderito. Per quanto riguarda le singole discipline, secondo quanto deliberato dai vari Dipartimenti disciplinari, si è effettuato, ad inizio anno scolastico, un recupero tramite didattica breve dei nuclei fondanti degli argomenti non ancora trattati e tra il primo e il secondo quadrimestre, nelle discipline necessitanti, un periodo di pausa didattica.

4.1 Interventi didattici integrativi

- Corso di recupero/potenziamento di Matematica e/o Fisica in orario extracurriculare, per la durata complessiva di ore 12, tenuto dalla prof.ssa Graziella Randazzo.

- Corso di recupero/potenziamento di Scienze in orario extracurriculare, per la durata complessiva di ore 10, tenuto dal prof. Antonino Lo Monaco.

4.2 Attività integrative curriculari

- **Giornata Internazionale della Disabilità**: **3 dicembre 2021.** Due ore di collegamento Meet con l'auditorium relativo ad interventi riguardanti la disabilità, seguita da due ore di attività di riflessione sull'importanza della giornata utilizzando materiali messi a disposizione dal dipartimento di sostegno (video, cortometraggi e domande-guida).
- **Giornate dello Sport: 21 Maggio 2022.** In questa manifestazione organizzata dal dipartimento di Sc. motorie e sportive, solo alcuni ragazzi della classe che si sono iscritti alle varie specialità quali: (Ping-Pong, salto in lungo, staffetta, lancio del vortex, basket e corsa 60 mt) e parteciperanno a questa giornata dove si metterà in risalto l'importanza dell'attività fisica, valorizzando il movimento come quotidiana pratica di benessere psicofisico.
- **I "Venerdì della legalità". "Corretti non corrotti. Come la voce dei giovani uccide la mafia (non solo d'estate)": 12 Novembre 2021.** Incontro con il Capitano dei Carabinieri Francesco Battaglia della Compagnia di Bagheria.
- **Incontro Avis- Bagheria sulla donazione del sangue, del midollo e della prevenzione della talassemia: 13 Novembre 2021.** Incontro con il responsabile Avis Bagheria, prof. Giuseppe Manzella, e alcuni volontari del settore per la conoscenza e la sensibilizzazione verso le varie modalità di donazione e la loro importanza.
- **Incontri formativi: "Promuovere la salute dell'identità degli adolescenti tra ieri e oggi":** Due incontri formativi con operatori socio-sanitari scaturiti da un Protocollo d'Intesa con il Consultorio familiare di Bagheria e tesi alla conoscenza e discussione su malattie a trasmissione sessuale, fertilità e contraccezione, prevenzione dei tumori genitali femminili, educazione affettiva, cambiamenti psico-relazionali nello sviluppo adolescenziale, attività di supporto del consultorio.
- **Programma il futuro: l'ora del Codice**: Attività di avviamento ai principi base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.
- **Celebrazioni in occasione del trentennale della strage di Capaci 23 maggio 2022**. Proiezione del film: " Io ricordo"; del regista Ruggero Gabbai; prima e dopo la proiezione del film si terrà una tavola rotonda che si svolgerà nell'Auditorium della scuola e a cui interverranno il Dott. Mario Conte, consigliere della Corte di Appello di Palermo che ha partecipato a diversi processi di mafia, l'Avv. Massimo Fricano del foro di Palermo, l'attivista di Addio Pizzo Giusy Galluzzo, il sig. Michelangelo Balistreri, imprenditore destinatario di diverse richieste di pizzo e fondatore del Museo dell'acciuga.
- **Uscita didattica giornaliera** presso il Museum Optical Illusions (MOOI) di Trapani e partecipare alla XII edizione del Festival Internazionale degli Aquiloni a San Vito lo Capo. Tale visita si svolgerà giorno 27 maggio 2022.

4.3 Attività integrative extracurriculari – PON e PLS:

- PON: Let's take our FIRST step: sitting for the B2 exam (3 alunni)
- PON: Studiando con la Matematica (4 alunni)
- PON: Crea la tua App
- PON: Pilates: la ginnastica posturale
- PON: Musica insieme (1 alunno)
- PLS Fisica: Laboratorio di Ottica e Astronomia (2 alunni)
- PLS Matematica: Laboratorio di Modelli matematici per le scienze fisiche, biologiche ed economiche (3 alunni)
- Progetto per la realizzazione del cortometraggio "La ragazza del mare" (1 alunno)

5. Verifica degli apprendimenti e valutazione

Senso complessivo della valutazione è prioritariamente restituire feedback costruttivi agli alunni, informazioni e correzioni funzionali al delicato processo metacognitivo di autovalutazione propedeutico al miglioramento progressivo del proprio percorso formativo, didattico ed educativo.
La verifica è un processo continuo, messo in atto dal docente quotidianamente per misurare l'apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di abilità e per verificare l'incidenza della propria azione didattica. Essa deve favorire la capacità di autovalutazione dell'alunno e il suo coinvolgimento nel processo di apprendimento.
Le prove di verifica, scritte o orali, di tipo tradizionale o strutturato, sono state preparate in relazione al lavoro svolto e idonee a misurare il livello raggiunto sia in merito alle conoscenze che alle abilità e secondo l'obiettivo da conseguire.
Le verifiche del livello di preparazione raggiunto sono state effettuate attraverso prove di diverse tipologie quali prove oggettive (domande a scelta multipla, test vero/falso, ecc..), prove soggettive (temi, saggi brevi, relazioni, ecc…), questionari di diverso tipo, elaborati scritti, grafici, traduzioni, problemi, interrogazioni individuali e colloqui, ricerche individuali e di gruppo, verifiche orali informali. Inoltre, sono stati utilizzati i seguenti parametri di verifica e valutazione:

- Verifiche di ingresso, formali e informali, per individuare il livello di partenza e per accertare il possesso dei prerequisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi proposti;
- Verifiche in itinere, tese a formulare una valutazione formativa dei progressi compiuti dagli studenti, della validità e dell'efficacia degli obiettivi prefissati, delle metodologie impiegate per il conseguimento degli stessi e tendenti a prevedere, nell'ambito di ciascuna disciplina, momenti di recupero di abilità e conoscenze di base ed apportare, se necessario, eventuali modifiche;
- Verifiche sommative miranti ad indicare le competenze acquisite dai singoli studenti, con riferimento agli obiettivi didattici e alla situazione di partenza.

Per le discipline che prevedono sia la valutazione scritta che quella orale, è stato concordato di svolgere le prove scritte e orali in numero sufficiente a conseguire gli obiettivi di apprendimento

prefissati nelle programmazioni disciplinari e coerentemente con quanto disposto dai singoli dipartimenti.

Riguardo ai dettagli relativi a tipi di prove e a tecniche di misurazione, si rimanda ai consuntivi disciplinari. Ogni docente darà una valutazione espressa da un voto numerico nella scala da uno a dieci. La valutazione è un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti, come traguardo del processo formativo, e il livello raggiunto dall'alunno. Se ne sottolinea, inoltre, il valore formativo e orientativo e non punitivo.

I docenti assumono come strumento fondamentale la misurazione, dalla quale non si può prescindere, ma sono consapevoli che la valutazione non si esaurisce in essa. Essa è finalizzata ad aiutare ciascun alunno a conoscere le proprie capacità e i propri limiti e a prendere coscienza del proprio processo di apprendimento. La valutazione sarà sempre comunicata tempestivamente e motivata, anche per consentire all'alunno di migliorare le strategie di studio. Si ritiene inoltre importante, ai fini dell'autonomia personale, guidare ed abituare gli alunni all'autovalutazione.

Nella valutazione globale dell'alunno verranno tenuti in considerazione

- L'acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari
- Il conseguimento degli obiettivi educativi
- Il grado di acquisizione delle competenze trasversali
- L'interesse dimostrato per le attività curricolari ed extra-curricolari
- I progressi rispetto alla situazione di partenza
- Il ritmo di apprendimento
- L'organizzazione e le modalità di svolgimento del lavoro scolastico

Verranno valutate le conoscenze acquisite, le abilità maturate e le competenze conseguite, con riferimento alle *life skills.* La puntualità, la frequenza con cui si partecipa alle attività didattiche e formative, il grado di autonomia e responsabilità dimostrate, lo spirito d'iniziativa e di collaborazione, la qualità del metodo di studio e di organizzazione del lavoro, l'efficacia comunicativa, la costanza nell'impegno, il senso critico e la capacità di prendere decisioni e risolvere problemi, nonché di elaborare e individuare nessi intra- e interdisciplinari.

Il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno adottare dei comportamenti uniformi nella pratica educativo–didattica per renderla più efficace; a tal fine si è impegnato a:

- Assegnare in modo equilibrato il lavoro domestico.
- Mettere per tempo in calendario le prove scritte, cercando di evitare due prove nello stesso giorno.
- Rispettare la congruenza tra lavoro svolto e verifica.
- Esplicitare i criteri di valutazione per ogni singola verifica ed informare gli studenti delle relative scale di misurazione.
- Esigere autocontrollo nel comportamento in classe e puntualità
- Chiedere rigore nelle consegne e ordine nello svolgimento del lavoro

Per quanto riguarda le attività di recupero e di sostegno**,** i docenti si sono sempre mostrati disponibili ad adottare le soluzioni più idonee per aiutare gli alunni in difficoltà.

Per la corrispondenza tra voto e livelli complessivi di conoscenza, competenza e abilità, il Consiglio concorda sui criteri generali riassunti nella griglia qui proposta, che sintetizza elementi di valutazione sommativa/formativa indicati dal P.T.O.F:

LIVELLO	VOTO	DESCRITTORI
Gravemente insufficiente. Impegno (rispetto delle consegne), partecipazione, spirito d'iniziativa* inadeguati (molto scarsi).	1 - 3	Conoscenza molto lacunosa e frammentaria anche degli aspetti più generali dei contenuti; metodo di studio e organizzazione del lavoro carenti. Capacità operative e analitico-sintetiche molto carenti, anche nella esecuzione di compiti semplici. Lessico inadeguato. Svolgimento delle esercitazioni, interazione e partecipazione alle attività didattiche estremamente discontinui, superficiali o passivi.
Insufficiente. Impegno (rispetto delle consegne), spirito d'iniziativa e partecipazione inadeguati (scarsi)	4	Conoscenza lacunosa e superficiale anche degli aspetti più generali dei contenuti; acquisizione carente dei metodi di studio e del lessico disciplinare. Carenti capacità operative anche nella esecuzione di compiti semplici. Irregolare, superficiale e passiva la partecipazione e l'interazione alle attività didattiche e lo svolgimento delle esercitazioni.
Mediocre. Impegno (rispetto delle consegne), spirito d'iniziativa e partecipazione inadeguati (limitati)	5	Conoscenza parziale degli aspetti generali dei contenuti associata al persistere di alcune lacune nell'acquisizione dei metodi di studio e dei linguaggi disciplinari. Persistenza di alcune difficoltà nelle capacità operative, di analisi e di sintesi anche se sostenute dalla guida del docente. Esposizione incerta e formalmente poco corretta, anche nell'uso dei lessici tecnici, che comunque consente una comprensione essenziale della comunicazione. Sporadici o superficiali lo svolgimento delle esercitazioni e la partecipazione ed interazione alle attività didattiche.
Sufficiente. Impegno (rispetto delle consegne), spirito d'iniziativa e partecipazione di base (normali e sufficientemente attivi) .	6	Conoscenza essenziale delle nozioni, dei metodi di studio (funzionali ma da potenziare) e dei linguaggi delle discipline; semplici ed essenziali competenze applicative, anche non del tutto autonome. Esposizione chiara, anche se non rigorosa, nell'uso del linguaggio specifico. Capacità di analisi, di sintesi (dei dati essenziali) e di rielaborazione critica personale delle conoscenze, anche parzialmente autonome. L'alunno partecipa alle attività didattiche, interagisce e svolge esercitazioni in modo nel complesso accettabile.
Discreto/buono. Impegno (rispetto delle consegne), spirito d'iniziativa e partecipazione di livello intermedio (discreti/buoni) eventualmente con iniziative personali.	7-8	Conoscenza articolata dei contenuti, dei metodi di studio e dei linguaggi disciplinari. Autonoma capacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, per lo più autonome (capacità di individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti coerenti). Competenza comunicativa caratterizzata da varietà lessicale e organicità discorsiva, uso per lo più pertinente e consapevole dei linguaggi specifici. Regolari e adeguati la partecipazione e l'interazione nello svolgimento delle esercitazioni e durante le attività didattiche.
Ottimo/eccellente. Impegno (rispetto delle consegne), spirito d'iniziativa e partecipazione di livello avanzato,	9-10	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti, dei metodi, delle discipline. Padronanza e autonomia nell'applicazione delle conoscenze acquisite, anche in prospettiva pluridisciplinare; apporti collaborativi di tipo personale e creativi. Capacità di analisi, di sintesi e di

con apprezzabili o originali contributi personali		rielaborazione personale pienamente autonome. Competenza comunicativa caratterizzata da fluidità espressiva, valide capacità argomentative e uso appropriato e consapevole dei linguaggi specifici. Capacità di stabilire collegamenti a livello interdisciplinare. Assidua, puntuale partecipazione alle attività didattiche e alle esercitazioni con positivo spirito critico.
*Spirito d'iniziativa Tale indicatore si riferisce alla qualità dell'interazione didattica e formativa riconducibile, a titolo d'esempio, allo spirito di collaborazione degli studenti (e dunque alla capacità di ascolto dei punti di vista dei compagni e dei docenti); agli elementi attestanti l'interesse e il coinvolgimento degli alunni (ad esempio attraverso interventi pertinenti); al grado di originalità dei contributi critici e didattici da loro offerti; alla spinta motivazionale ad autovalutarsi e autocorreggersi; all'aiuto offerto nella soluzione di problemi tecnici e didattici.		

Di queste votazioni i docenti terranno conto per comporre la valutazione sommativa di fine anno, insieme ad altri parametri, quali lo scarto tra livello di partenza del singolo e i progressi realizzati, la serietà e la costanza dell'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe, la partecipazione e gli esiti delle attività di recupero e di ogni altro elemento relativo alla personalità dell'alunno e alla sua vita scolastica nel corso di tutto l'anno.

6. Criteri, strumenti, valutazione adottata e obiettivi raggiunti in ordine alla predisposizione della seconda prova scritta

Criteri, strumenti e valutazione adottata in matematica, disciplina oggetto della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, sono descritti con maggiore dettaglio nella parte successiva del presente documento. Ai fini della predisposizione della seconda prova, è opportuno dire che la preparazione della classe ha risentito, anche se in misura parziale, delle restrizioni dovute all'epidemia di Cov-Sars-2 e nel corso dell'anno ci si è posto, come obiettivo principale, l'acquisizione dei tre concetti-cardine del quinto anno (limiti, derivate, integrali) e lo sviluppo di abilità di calcolo relative a questi concetti. Si è privilegiato un approccio tradizionale ponendo in secondo piano gli aspetti più formali del calcolo differenziale e integrale. Gli studenti sono in grado di calcolare tutti i principali limiti, le derivate di tutte le funzioni e gli integrali immediati delle funzioni elementari; sanno applicare le tecniche di integrazione per parti e per sostituzione in situazioni semplici e note; sanno usare i concetti matematici appresi nelle principali applicazioni, quali lo studio di una funzione, la determinazione della retta tangente a una curva, il calcolo dell'area di una superficie e la risoluzione di problemi di ottimizzazione.

PERCORSO P.C.T.O.

Tutte le classi quinte aderiscono all'unico progetto di Orientamento in uscita *Orientiamoci* (Unipa, Associazione Aster, Open Day...) di complessive ore 25 a partire dal mese di novembre.

Tutor interno di classe: prof.ssa Maria Lucia Lo Cicero.

La Legge del 30 dicembre 2018, n.145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL). A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel triennio e nello specifico per i licei. Tutti gli allievi della classe hanno frequentato per un numero di ore superiore al minimo consentito.
I progetti PCTO seguiti dagli alunni della V I nel triennio sono:

Anno scolastico	Attività	Numero di ore
a.s. 2019-2020	Corso sulla sicurezza	5
a.s. 2019-2020/2020-2021	Vita di Nobili	30
a.s. 2020-2021	Guida Naturalistica a cura di Astrid Natura	30
a.s. 2021-2022	Orientiamoci	25
a.s. 2021-2022	Accogliendo e informando	5

Anno 2019/2020 e 2020/21
Tutor esterno: prof.ssa Rosalia Scannavino
Tutor interno: prof.ssa Maria Lucia Lo Cicero
Progetto: Il presente percorso di P.C.T.O. dal titolo "Vita da nobili" è stato realizzato dall'Associazione "Eventi e Cultura", dedita alla promozione del territorio in cui opera, privilegiando l'aspetto storico, culturale ed artistico del ricco patrimonio che è presente a Bagheria. Le lezioni avevano avuto inizio nell'a.s. 2019-2020 e si erano svolte in classe solamente per n. 2 ore. Il corso, poi, era stato interrotto a causa della pandemia COVID-19. Le 28 ore rimanenti sono state effettuate nell'a.s. 2020-2021 in modalità di D.A.D, dal 20 novembre 2010 al 4 febbraio 2021, in orario curriculare.
Il percorso ha fornito le competenze essenziali nel campo della valorizzazione dei beni culturali e della corretta fruizione dei beni monumentali. Gli allievi hanno avuto modo di capire come si diventa operatori all'accoglienza nei luoghi di interessi storico e architettonico. Inoltre, hanno conosciuto più da vicino i mestieri legati al turismo come quello di guida turistica e di accompagnatore turistico, cogliendone le fondamentali differenze nell'espletamento. Sono stati presentati gli enti di formazione retativi a queste figure professionali: le Università e le Accademie più accreditate da frequentare, che tramite corsi di laura, master e corsi di specializzazione aprono le strade a vari sbocchi professionali relativi al settore culturale e artistico in Italia, sia in ambito pubblico (consulenze e incarichi) che privato (libero professionista, lavorare per aziende specializzate, aprire una società).
Il tutor esterno si è soffermato anche sulla figura dell'organizzatore di eventi culturali, spiegando le mansioni che questa professione multitasking e moderna deve svolgere. Organizzare un evento prevede in sintesi: la ricerca di una location adeguata; la creazione dello staff organizzativo e il

coordinamento delle risorse umane che lavorano all'evento; la scelta di quali servizi (accoglienza, sicurezza, etc) e quali attività artistiche e d'intrattenimento offrire al pubblico che parteciperà; le varie modalità del reperimento di fondi per realizzare la manifestazione; la sostenibilità economica verificata attraverso un business planning che riporti sia i preventivi di ogni singola uscita che la previsione sulle entrate (sponsor, contributi pubblici, cambio merce etc); saper pubblicizzare al meglio un evento attraverso le svariate forme promozionali (materiale tipografico; comunicato stampa da inviare alle redazioni di tv, radio, giornali e siti specializzati; creazione di pagine social dedicate all'evento; promozione attraverso i social network).

Tra le finalità del presente percorso vi è stata quella di far capire ai ragazzi l'importanza di incentivare il "turismo culturale" in uno specifico territorio, poiché accendere i riflettori sui beni storico-monumentali attiva non solo arricchimento culturale, ma anche materiale. Infatti non è un caso che l'incentivazione dell'offerta crea, dove viene attivata, nuovi sbocchi professionali e inaspettati introiti per le strutture ricettive, ristoranti etc. Pertanto si è cercato di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della salvaguardia del patrimonio culturale e comprendere i processi di gestione di un bene architettonico; conoscere più da vicino le professioni del settore turistico e culturale, apprendere le corrette modalità che consentono la gestione efficace di un evento.

Gli alunni hanno avuto la possibilità di mettere in campo le loro conoscenze e abilità acquisite nella realizzazione individuale di una richiesta di patrocinio e nella simulazione dell'organizzazione di eventi pubblici.

È stato effettuato anche un approfondimento sul patrimonio culturale ed artistico relativo alle ville del territorio bagherese, alla correlazione con le famiglie nobiliari che le hanno abitate, con qualche riferimento ad autori di letteratura. Purtroppo il perdurare dell'emergenza Covid-19 non ha permesso di effettuare le uscite didattiche previste, relative alla visita delle ville di Bagheria e la realizzazione di un evento in una di esse.

Gli allievi, nonostante le difficoltà della D.A.D., hanno seguito con assiduità, mostrando interesse e curiosità e nel contempo sono riusciti a creare un buon clima relazionale con il tutor esterno. Alcuni alunni hanno partecipazione attivamente alle lezioni, con richieste di approfondimento e feedback collaborativo alle sollecitazioni dell'esperto; altri hanno seguito passivamente le lezioni, intervenendo al dialogo educativo solo se sollecitati personalmente. Gli studenti hanno svolto una verifica finale nella forma di compito di realtà sull'organizzazione di un evento pubblico e hanno svolto un colloquio orale sul percorso seguito.

A conclusione del P.C.T.O. è stato realizzato un video documentario che racconta attraverso storie, leggende e spunti letterari, le famiglie nobiliari che villeggiavano nei secoli passati presso le loro residenze di Bagheria.

Nel complesso sono state valutate le conoscenze e competenze tecniche, le capacità attitudinali, relazionali tra pari e con i tutor, di orientamento, gestionali e organizzative, di affidabilità e rispetto dei tempi e delle consegne, di innovatività e problem solving.

Anno 2020/2021
Tutor esterno: dott. Lorenzo Gulizia

Tutor interno: prof. Giuseppe Fricano

Progetto: Guida Naturalistica a cura di Astrid Natura (30 ore)

Il progetto "Guida Naturalistica" è stato realizzato con la collaborazione della società "Astrid Servizi per la Natura e l'Ambiente". Il progetto ha mirato a sviluppare il rapporto Uomo-Natura, a far conoscere le formazioni geologiche del Parco (inghiottitoi carsici, doline), le principali specie animali e vegetali presenti nel Parco Urbano di Monte Catalfano e la loro importanza per il mantenimento degli equilibri ecosistemici del Parco stesso. Gli alunni hanno seguito i percorsi didattici con interesse e partecipazione attiva e responsabile, acquisendo una vasta gamma di informazioni scientifiche relative agli aspetti ambientali, ecologici, vegetazionali del territorio costiero della Sicilia occidentale e sperimentando sul campo, attraverso le escursioni, le nozioni teoriche apprese.

Tra le finalità raggiunte, va sottolineata la consapevolezza del valore e della bellezza del nostro patrimonio ambientale e culturale e la necessità di preservare la biodiversità, tutte le varietà di specie animali e vegetali che lo popolano.

Anno 2021/2022

Tutor: prof.ssa Maria Lucia Lo Cicero

Progetti: Orientiamoci (25 ore)

Il progetto "Orientiamoci" ha avuto la durata complessiva di 25 ore. Le lezioni, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia e alle regole di distanziamento e protezione da seguire per il Covid-19, sono state in parte svolte a distanza e in parte in presenza.

Scopo del progetto è stato quello di orientare lo studente verso un percorso formativo o lavorativo post-diploma che valorizzi il percorso scolastico fatto e gli consenta di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale. Sono stati forniti strumenti di autovalutazione e informazioni relative alle varie opportunità e proposte formative che giungono dalle Università e da Enti, Organizzazioni e Associazioni del mondo del lavoro.

Il percorso di orientamento risulta così articolato:

Ente organizzatore	Attività	Durata	Luogo
"Orienta Sicilia": Associazione Aster	Presentazione: • di tutte le realtà universitarie Italiane e non • delle Forze Annate.	7 ore	Modalità a distanza
Centro Orientamento e Tutorato (COT)	Conferenza informativa. Saranno fornite informazioni sintetiche su: – accesso all'Università; – servizi dell'Ateneo, – servizi del Centro Orientamento e Tutorato (COT)	2 ore	In Presenza

Seminario AVIS Associazione Volontari Italiani del Sangue	Conferenza informativa.	2 ore	In Presenza
"Welcome Week": COT (Centro Orietamento e Tutorato) di UNIPA	Presentazione dell'Offerta Formativa dei Corsi di Laurea e dei relativi sbocchi professionali afferenti all'Università degli Studi di Palermo.	6 ore	Modalità a distanza
Openday UNIPA	Giornate dedicate offerte dalle varie facoltà di UNIPA	6 ore	In struttura esterna
Associazione AssOrienta	Seminari di Orientamento Forze armate o Ambito medico sanitario	2 ore	Modalità a distanza

Gli allievi hanno partecipato generalmente con costanza e si sono mostrati motivati rispondendo in modo positivo agli stimoli offerti. Le discussioni avvenute in classe hanno evidenziato negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e preparazione e, conseguentemente, idee più chiare rispetto alle proprie scelte future.

Anno 2021/2022
Tutor: prof.ssa Maria Lucia Lo Cicero
Accogliendo ed Informando (5 ore)
Il CdC ha aderito al progetto "Accogliendo e Informando" per permettere ad alcuni studenti della classe di completare il monte ore minimo riconosciuto per le attività di PCTO.
Scopo del progetto era quello di rafforzare e implementare le competenze linguistico-comunicative in senso lato degli studenti e di attivare un uso socialmente responsabile della lingua, mettendo in atto strategie di *problem solving*.
Gli alunni che hanno partecipato a questo progetto si sono occupati di accogliere e fornire informazioni a quanti sono intervenuti alla manifestazione "Musica Insieme" organizzata dal nostro Istituto il 13 maggio 2021 in occasione della cerimonia di chiusura progetti PON.

Alunna in Mobilità Internazionale individuale (1 alunna)
Una alunna della classe, Chiara Rotolo, ha partecipato nell'a.s. 2020/2021 ad un programma di mobilità individuale che l'ha portata a frequentare il quarto anno di liceo all'estero.
Come riconosciuto e suggerito dalla normativa e condiviso dal nostro istituto nel PTOF; tenuto conto della circolare interna n. 492 del 22.05.2019, che recepisce le modifiche apportate dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 alla disciplina dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), si ricorda che:

● la mobilità individuale all'estero si colloca all'interno di un *percorso educativo il cui obiettivo è lo sviluppo di conoscenze linguistiche, di competenze trasversali, del senso di cittadinanza europea e mondiale, dell'apertura culturale e interculturale, della conoscenza di sé attraverso processi di autoanalisi e di rafforzamento della personalità grazie alla gestione di situazioni nuove che richiedono flessibilità, responsabilità ed attitudine al problem solving*;

● le *soft skills* che vanno implementate nello svolgimento di una mobilità individuale all'estero sono le stesse che sottendono ai PCTO, e che pertanto le due esperienze sono assimilabili.

In quest'ottica, il CdC ha riconosciuto a Chiara Rotolo, durante la seduta di CdC n. 1 del 13/09/2021 n. 58 ore per il completamento dell'attività di PCTO da lei non svolte insieme alla classe di appartenenza.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Il CdC sotto la guida del Coordinatore di Educazione Civica prof.ssa Margherita Barberio ha progettato e sviluppato un'UDA intedisciplinare di 16 ore che è stata realizzata nel primo quadrimestre dal titolo: "*Un lavoro dignitoso per tutti": I diritti dei lavoratori ieri ed oggi*.
Scopo di quest'UDA è stato quello di migliorare la competenza di comunicazione alfabetica-funzionale, la competenza digitale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, la competenza in materia di cittadinanza.
In seguito ad un percorso articolato in cui gli studenti hanno trattato il tema del lavoro nelle diverse discipline, è stato assegnato loro il seguente compito autentico su cui lavorare in piccoli gruppi: "Realizzare un volantino o una brochure informativa sui "nuovi" diritti dei lavoratori – oppure un video-documentario sui diritti dei lavori tra passato e presente con eventuali interviste."

2. Nel secondo quadrimestre gli alunni hanno seguito il seguito il corso di Educazione Civica su Cittadinanza e Costituzione, dal titolo: *Viaggio attraverso la Costituzione della Repubblica Italiana e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea alla ricerca dei valori fondanti la Comunità italiana e quella europea.*
Verrà realizzata per 14 ore dal docente di diritto prof. Salvatore Musotto in orario extracurriculare, con un'integrazione di 2 ore sulle vicende storiche dalla fine della seconda guerra mondiale all'indizione del referendum istituzionale del 02/06/1946 e l'elezione dell'Assemblea Costituente e un'ora di IRC sui Patti lateranensi, per un totale di 17 ore.
Questo corso è stato approvato in sede di Collegio Docenti e rivolto a tutte le quinte classi, finalizzato ad acquisire la conoscenza delle principali tematiche riguardanti la Costituzione, anche in considerazione del fatto che lo studio del diritto non è previsto tra le materie curriculari di tale indirizzo scolastico. Il progetto si caratterizza per una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità, finalizzato a formare un soggetto orientato verso il futuro e ai valori democratici del rispetto, dell'apertura, della fiducia, dell'onestà, della giustizia e della correttezza; solo imparando a conoscere la Costituzione, le Istituzioni, ed il funzionamento dei diversi

organi dello Stato, si può diventare un cittadino consapevole, capace di scelte consapevoli. Il corso si è svolto per 7 incontri dal 21 aprile al 23 maggio, gli studenti hanno partecipato con regolarità.

Allegato 1 - Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento

CONSUNTIVO DI ITALIANO - CLASSE 5 ASA - a. s. 2021/2022

Docente: Valentina Mangiaforte

Ore di lezione curricolari settimanali: 4
Ore di lezione svolte:
Libro di testo adottato: G. Baldi, S. Giusso & *alii, I classici nostri contemporanei*, vol 3.1

Profilo della classe: il triennio che si conclude ha delle caratteristiche del tutto inedite: la pandemia ha inciso inevitabilmente sulla dinamica insegnamento-apprendimento e su quella delle relazioni interpersonali, che a fatica si è cercato di costruire nel segno della fiducia, dell'affidamento e della collaborazione. È indubbio che rientrare a pieno regime in aula ha favorito la tessitura di questa trama ma, al contempo, la lunga assenza dalla consuetudine del lavoro scolastico ha reso le attività più lente e difficoltose. All'inizio del terzo anno, quando la classe mi è stata affidata, avremmo dovuto iniziare un percorso di consolidamento delle conoscenze e la costruzione di una maggiore consapevolezza di sé e dell'impegno cui si è chiamati progressivamente; le vicende di questi anni hanno disposto diversamente, per cui la classe presenta un profilo ancora non pienamente autonomo e maturo, con sparute eccezioni, sia sul fronte delle conoscenze sia su quello delle competenze, anche in senso traversale.

Obiettivi formativi raggiunti: nell'arco del triennio è stata posta particolare attenzione all'acquisizione e al consolidamento degli strumenti espressivi ed argomentativi, con l'obiettivo di imparare a gestire l'interazione comunicativa tanto in forma scritta quanto in forma orale. La lettura e la disamina critica dei testi, letterari o d'altra natura, sono stati considerati strumento per allenare all'uso di un lessico e di una sintassi appropriate e per affinare la curiosità intellettuale e la qualità dell'interpretazione. La restituzione di quanto letto, il più delle volte organizzata in senso seminariale, si è posto come obiettivo quello di avviarci a riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, così da adattare la parola ai contesti comunicativi e agli scopi che ci si propone di raggiungere. In tutti questi ambiti il gruppo classe, con sparute eccezioni, ha raggiunto livelli che possono descriversi tra sufficiente e discreto: rispetto alla più che modesta situazione di partenza ed al percorso accidentato che hanno affrontato, questo deve essere considerato comunque un esito apprezzabile.

Metodologie e strumenti: le metodologie adottate nell'arco dell'anno hanno cercato di intercettare l'interesse della classe, operazione non sempre semplice. Si è ricorso alla lezione frontale non prioritariamente e si sono preferite modalità che prevedessero il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, onde stimolare il confronto critico a partire dai testi o dai temi in studio; si è così privilegiato un approccio all'apprendimento cooperativo, per cui ai dubbi e alle domande di uno/a veniva data una risposta da un pari prima che dall'insegnante, nella convinzione che l'intelligenza collettiva che si sviluppa in una relazione orizzontale possa ottenere risultati interessanti. Si è dato spazio alla discussione guidata, specie in occasione della lettura di testi letterariamente più complessi e si è promossa la lettura libera, intesa come comprensione generale del testo, per stimolare la partecipazione al dialogo educativo. Gli strumenti cui si è fatto ricorso, oltre al manuale in uso, sono stati primariamente quelli digitali: lo spazio virtuale offerto dalla piattaforma di G-Suite, che abbiamo

imparato a conoscere e a utilizzare in era pandemica, si è rivelato di grande utilità per condividere materiali di varia natura, link, video, ed aprire spazi di discussione e confronto.

Valutazione: si è privilegiata una valutazione di tipo formativo ad una di tipo sommativo, nella convinzione che l'apprendimento sia un percorso, lungo e poco lineare, che vada guidato ed incoraggiato e non interpretato in senso aritmetico. La valutazione delle prove orali, pur nello specifico delle tipologie, ha tenuto in conto la qualità delle conoscenze, la chiarezza e la ricchezza dell'esposizione, la lucidità nell'individuare gli elementi più significativi, l'abilità nel dirigere la comunicazione e nel ragionare in senso transdisciplinare e non per compartimenti stagni, la profondità della disamina critica. La valutazione delle prove scritte, pur nello specifico delle tipologie, ha tenuto in conto la correttezza dell'espressione (dalla competenza ortografica a quella lessicale e sintattica), la chiarezza del messaggio che si voleva veicolare, l'organicità dell'organizzazione dei contenuti.

Contenuti disciplinari:

Marco Paolini: *Ausmerzen*

Primo Levi, lettura integrale de *I sommersi e i salvati* (in tandem con la docente di storia)

Leonardo Sciascia: lettura integrale de *Una storia semplice*, per celebrarne il centenario della nascita; ancora, da *Il mare colore del vino*, il racconto *Il lungo viaggio*

l'età del romanticismo: la categoria storica, i caratteri generali del romanticismo europeo, le tematiche negative ed il romanticismo "positivo", l'abbandono delle unità aristoteliche, le categorie di romanzo storico, romanzo realistico e romanzo di formazione, la contrapposizione classici-romantici

Alessandro Manzoni: elementi salienti della biografia, i vv. 207-215 del carme *In morte di Carlo Imbonati*, la concezione della storia e della letteratura, poetica manzoniana e neoclassicismo a confronto; la produzione precedente al romanzo: dalla *Lettera sul Romanticismo* i temi dell'utile, del vero e dell'interessante; la produzione precedente al romanzo; Manzoni e il problema del romanzo, la concezione della Provvidenza, il romanzo dei rapporti di forza, un romanzo senza idillio,

I Promessi Sposi: intreccio del romanzo; lettura integrale dei capp.I, III, IV, fine del capitolo IX e cap. X, sintesi del cap. XXI, la conclusione del romanzo; l'appendice al romanzo: *la storia della colonna infame*.

Giacomo Leopardi: elementi salienti della biografia, lo *Zibaldone* di pensieri, passi dedicati alla madre, la teoria del piacere, un giardino di sofferenza, considerazioni sul cristianesimo; le *Operette morali* nel loro complesso: in lettura *dialogo della natura e di un islandese*, *dialogodi un venditore di almanacchi e di un passeggere* (anche nella versione filmica di Ermanno Olmi), *Dialogo della moda e della morte*; l'asistematicità del pensiero leopardiano: il cosiddetto pessimismo e le sue fasi, così come traspare dallo *Zibaldone* e dalle *Operette morali*; i *Canti*: *Il sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempesta*, *L'Infinito*, *La sera del dì di festa*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *A se stesso*; La ginestra e l'ultimo messaggio della poetica leopardiana.

ricognizione dei luoghi europei più rilevanti tra 1861 efine del secolo; linea essenziale del tempo; il positivismo e il mito del progresso; introduzione al naturalismo francese: fondamenti teorici, la poetica di E. Zola, il ciclo dei *Rougon-Macquart* e la prefazione a *Lafortuna dei Rougon*, la prefazione a *Teresa Raquin*, la prefazione a *Germinie Lacerteux*, un passo dal cap. II de *l'Assomoir;*

la diffusione del modello naturalista; la tendenza verista e l'assenza di una scuola verista; la questione dell'impersonalità dell'opera d'arte secondo L. Capuana;

Giovanni Verga: elementi salienti della biografia, la svolta verista, la poetica dell'impersonalità, impersonalità e regressione (prefazione a *L'amante di Gramigna*), la raccolta intitolata *Vita dei campi*: in lettura, *Fantasticheria*, *La lupa*, *RossoMalpelo*; dalle Novelle rusticane: in lettura *La roba*, *Libertà*; da *Drammi intimi*, in lettura *Tentazione*; il ciclo dei *Vinti*: la prefazione a *I Malavoglia*; intreccio del romanzo; pagine di apertura del romanzo, dal cap. I; *Mastro Don Gesualdo*: l'intreccio, alcuni passi dell'ultimo capitolo, sulla morte del protagonista;

il movimento simbolista-decadente: origine del termine, senso ristretto e senso generale, il mistero e le corrispondenze, gli strumenti irrazionali del conoscere, la poetica, l'oscurità del linguaggio, temi e miti della letteratura decadente, decadentismo e romanticismo, la crisi del ruolo dell'intellettuale; Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, cap. II;

Gabriele D'annunzio: elementi salienti della biografia; l'esteta, il superuomo, la ricerca dell'azione, la guerra e l'avventura di Fiume, la crisi dell'estetismo e *Il piacere*: lettura di passi tratti dal libro I, cap. II e dal libro III, cap. II; l'affermazione superomistica nell'entusiasmo del volo: lettura di un passo da *Forse che sì forse che no*;

La stagione delle avanguardie primo novecentesche e Filippo Tommaso Marinetti: il *Manifesto del futurismo*.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Paola Giammanco

Ore settimanali: n.3

Libri di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton - 'Performer B2' updated -– edizioni Zanichelli
Deborah Ellis - White Spaces 1- 2 - Edizione blu – Loescher

Profilo generale della classe

La classe V ASA, che seguo fin dal primo anno, è una classe abbastanza eterogenea sia nell'acquisizione di conoscenze e abilità che nell'interesse e partecipazione al dialogo educativo. Il profilo della classe risulta così composto:

un piccolo gruppo di alunni ha sempre partecipato con impegno e interesse alle attività curriculari e ha raggiunto un buon livello di sicurezza e disinvoltura nell'uso della lingua straniera, sebbene con livelli diversi di competenza, e acquisito buone/discrete competenze riuscendo ad operare collegamenti e confronti in modo autonomo. Un altro gruppo comprende gli allievi che, avendo raggiunto in modo essenziale gli obiettivi disciplinari di conoscenza dei contenuti, di competenze, di interazione e capacità operative, si attestano su livelli di sufficienza. La loro preparazione è complessivamente accettabile , si esprimono con un linguaggio semplice e non sempre corretto sul piano lessicale e di pronuncia e rimangono strettamente legati al libro di testo. Qualche alunno, infine, possiede conoscenze parziali sia dei meccanismi linguistici che dei contenuti storico-letterari, risultato di uno studio sporadico che non ha permesso di acquisire i contenuti lessicali e sintattici per lo sviluppo della competenza comunicativa in lingua straniera.

Tenuto conto delle indicazioni del dipartimento ma anche del profilo della classe si è operato per fare acquisire agli alunni le seguenti competenze e abilità:

Competenze:

- Saper utilizzare la lingua straniera studiata per assolvere a scopi comunicativi ed operativi legati all'ambito d'uso (familiare, quotidiano ma anche attinenti gli ambiti di studio) e corrispondenti al livello B2 del QCER.
- Saper utilizzare la lingua straniera per parlare e riflettere su eventi storici e culturali che hanno influenzato la storia europea e in particolare i paesi dove si parla la lingua studiata usando la terminologia in maniera appropriata.
- Sapere leggere, comprendere e interpretare testi scritti di carattere storico, sociale e letterario.
- Saper produrre testi scritti di diverso tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.
- Saper analizzare semplici testi orali e scritti per coglierne le principali specificità formali e culturali.
- Saper riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.

Abilità

- **Comprensione orale e scritta**

- comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di diverso tipo e genere prodotti in lingua standard e articolati in maniera chiara, sia in presenza sia attraverso canali multimediali, attinenti argomenti noti e che siano d'interesse personale e di attualità;
- comprendere in modo globale e dettagliato testi letterari di vario genere e tipologia

- **interazione**

- interagire in situazioni comunicative effettivamente esperibili in contesti – reali o virtuali – dove si parla la lingua studiata; prendere parte in discussioni su temi noti e d'interesse esprimendo le proprie idee e presentando il proprio punto di vista.

- **produzione**

- parlare/scrivere in merito ai testi letterari studiati e analizzare brani di testi letterari, eventualmente utilizzando supporti multimediali, per esplicitare le proprie conoscenze e osservazioni sugli stessi.

- **mediazione**

- riferire, parafrasare, riassumere oralmente o per iscritto testi orali e scritti di varia tipologia e genere, inclusi testi di carattere storico, sociale e letterario.
- Esprimere opinioni su personaggi, setting, eventi di opere letterarie.

Strategie e strumenti

Affinché gli studenti acquisissero le competenze previste sono state utilizzate differenti strategie in maniera integrata, cercando di coinvolgere tutti gli alunni al fine di sviluppare/potenziare le abilità di lettura, scrittura, ascolto, produzione e rielaborazione personale delle conoscenze.

Gli studenti sono stati continuamente sollecitati a utilizzare la lingua straniera per esprimere conoscenze e opinioni. E' stato dato ampio spazio alla riflessione e analisi dei testi proposti.

Le attività scelte sono state di diverso tipo: esercizi guidati, creativi, attività di comprensione di lettura/ascolto attività di cooperative learning, project work.

Come strumenti di lavoro sono stati principalmente usati i testi in adozione arricchiti, ove necessario,da fotocopie per l'approfondimento di alcuni argomenti, power point presentations e video. E' stato fatto ampio uso della LIM anche per la visione di film o scene di film in lingua originale ed è stato utilizzato il Cd e Dvd in dotazione dei libri di testo e relativi e-books.

Verifica e valutazione

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite è stata fatta sia sulla base di un monitoraggio sistematico e continuo sia di momenti più formalizzati, tramite verifiche scritte e orali. Nelle verifiche scritte si è dato spazio agli esercizi a scelta multipla, completamento di testi e a domande a risposta aperta. Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie condivise in sede di Dipartimento. Per quanto riguarda le verifiche orali è stata data maggiore rilevanza nell'attribuzione del voto alla partecipazione alla discussione in classe, alla capacità di argomentare e di sostenere le proprie idee. Rilevante nell'attribuzione del voto è stato anche l'impegno mostrato durante l'anno scolastico e la regolare frequenza.

A causa del perdurare della situazione pandemica e la conseguente attivazione della didattica mista, in alcuni periodi dell'anno, l'inserimento nel curricolo di alcuni contenuti relativi al curricolo di Educazione civica e la partecipazione della classe ad attività integrative del percorso formativo, il

monte ore dedicato allo sviluppo dei contenuti disciplinari si è ridotto e la programmazione didattica ha subito una certa rimodulazione, sia in termini di riduzione dei contenuti da trattare sia nella tipologia di strumenti e metodologia da attivare.

Alla data del 15 maggio il programma qui allegato è stato svolto quasi interamente tranne che per alcune parti dell'ultimo modulo che, salvo imprevisti,, verranno completate entro la fine del mese.

Contenuti disciplinari

- Main historical, social and cultural events of the Romantic Age: the spread of Industrial Revolution and the social and economic consequences on 19th century Great Britain:
  - Images of Enlish Romantic Literature
  - William Wordsworth - "I wandered lonely as a cloud' – The Manifesto of English Romanticism: 'Preface to The Lyrical Ballads' –
  - The beginning of Industrial Revolution
  - The Novel of Manner – Jane Austen 'Pride and Prejudice' – text 1 from chapter one
  - Class and etiquette in the early 19th century (reading)
  - The Gothic novel - Mary Shelley – the birth of Frankenstein From Frankestein or the Modern Prometheus "The Creation of the Monster
  - Romanticism in Europe
- **The Victorian Period- main historical, social and cultural events in Victorian England:**
  - The first half of Queen's Victoria reign – Images of Victorian Literature
  - The Victorian Compromise - The Victorian novel - Charles Dickens - Oliver Twist
  - From Oliver Twist: "Oliver wants some more" text analysis and video
  - The Victorian workhouse (reading)
  - Rpbert Louis Stevenson – 'the strange case of Dr. Jekyll and mr. Hyde' – text from chapter 10 (reading)
- **European Aestheticism and decadentism**
  - Oscar Wilde – 'The picture of Dorian Gray' 'Dorian's death' text 2 from chapter 20
- **Images of early 20th century literature**
  - The modern novel – Modernist writers
  - James Joyce – 'Dubliners' – 'Eveline' text one

Preparazione alle prove Invalsi:

- Mock tests

Educazione Civica:

- Working conditions during the Industrial Revolution

CONSUNTIVO DI FILOSOFIA - CLASSE 5^ASA - a. s. 2020/2021

Docente: Prof.ssa Margherita Barberio

Ore di lezione curricolari settimanali: 2
Libro di testo adottato: M. Ferraris, Il gusto del pensare, vol. 3, Paravia.

Profilo della classe
La classe, composta da 20 alunni, ha mostrato nel corso dell'intero anno scolastico un livello discreto di socializzazione e, difatti, gli alunni sono apparsi sempre corretti nelle relazioni reciproche e nella relazione con la docente. Sotto il profilo disciplinare e didattico il contesto è apparso più impegnativo per le seguenti ragioni: per un verso ho constatato un atteggiamento non particolarmente attivo nella partecipazione al dialogo e al confronto, sia per mancanza di abitudine, sia per indolenza o per sfiducia nelle proprie capacità, dall'altro, ho rilevato la presenza di alunni poco motivati ad un percorso di apprendimento consapevole e responsabile, o dotati di modesti mezzi linguistico-espressivi. Nonostante le difficoltà riscontrate nel tenere alto il livello di attenzione degli alunni e nel favorire un loro più partecipe coinvolgimento nelle lezioni ho tentato di creare un clima generale positivo che ha permesso di avviare un percorso didattico orientato principalmente a sollecitare le abilità logiche e di riflessione, le abilità dialogiche e un uso più consapevole del linguaggio. Una piccola parte della classe ha mostrato un interesse crescente nei confronti della materia, partecipando in modo attivo al dialogo di classe e potenziando le proprie abilità con un effetto positivo anche in termini di autostima. Alcuni alunni sono apparsi meno disponibili, anche se il clima di generale coinvolgimento li ha spinti ad incrementare almeno i tempi e la qualità dell'attenzione. Soltanto pochi studenti sono rimasti indifferenti nei confronti delle sollecitazioni attestandosi su un livello minimo di apprendimento. Nel complesso l'intera classe ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento con alcuni casi di eccellenza: un piccolo gruppo di studenti possiede un metodo di studio adeguato; questi, infatti, non si limitano all'apprendimento dei contenuti essenziali, ma elaborano le conoscenze con atteggiamento di riflessione e di problematizzazione; altri, invece, mostrano un metodo orientato verso forme di apprendimento più schematiche ed essenziali.
Il percorso didattico di filosofia ha privilegiato la riflessione ontologica, gnoseologica ed etica nella filosofia moderna con brevi cenni a quella contemporanea. L'intento didattico, infatti, è stato quello di soddisfare l'esigenza di coerenza e di strutturazione organica dei materiali, piuttosto che quella della completezza della trattazione storica. I nodi teorici fondamentali, attraverso cui il percorso didattico si è sviluppato, sono stati i seguenti: Kant (gli elementi essenziali della suo gnoseologia ed etica), l'Idealismo e il sistema hegeliano come filosofia della soggettività razionale, la crisi delle istanze fondative della filosofia idealistica e la ricerca di forme conoscitive differenti dal modello hegeliano di razionalità con particolare riferimento a Schopenhauer, Kierkegaard e Nietzsche; brevi cenni sulla filosofia novecentesca rispetto a questioni classiche della filosofia: verità, razionalità, senso, valori, esistenza. È stato inevitabile riferire le cruciali questioni gnoseologiche, epistemologiche, morali ed esistenziali analizzate nei vari autori anche al dibattito contemporaneo, evidenziando, così, l'attualità delle principali domande filosofiche. Nella classe è stato inoltre sollecitato l'interesse degli alunni per la riflessione etica e politica, con particolare riferimento alla questione del lavoro, della guerra, dell'accoglienza, della diversità e della scelta dei valori entro una comunità politica e sociale.

Obiettivi formativi raggiunti

Gli alunni, pur con le relative differenze sopra evidenziate, hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi:

- organizzare con coerenza la conoscenza del pensiero di un filosofo, collocandolo nel contesto storico-culturale;
- cogliere il significato delle tesi filosofiche studiate, la loro struttura argomentativa e gli elementi specifici che le caratterizzano;
- riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- capacità di analisi, per individuare gli elementi costitutivi di fatti, problemi e teorie;
- capacità di sintesi, da intendere come abilità essenzialmente costruttiva, volta a riorganizzare coerentemente gli elementi costitutivi di una teoria e, in generale, di un percorso argomentativo;
- capacità di astrarre, generalizzare, confrontare, selezionare e differenziare;
- capacità di problematizzare le conoscenze con atteggiamento disponibile a cogliere la complessità della realtà;
- analizzare testi filosofici compiendo le seguenti operazioni: l'esercizio di contestualizzazione - l'individuazione del problema - l'enucleazione e la definizione di termini, concetti e idee centrali - l'individuazione delle metodologie usate dall'autore per descrivere le sue tesi e per renderne ragione - l'esercizio di generalizzazione di concetti o di teorie, a partire dalle affermazioni centrali del testo, traendone conclusioni logiche.
- sviluppare le capacità discorsive ed argomentative che rendono la comunicazione delle idee chiara ed organica, in quanto strutturata secondo un impianto logico.

Metodologie

In relazione agli obiettivi proposti si è ritenuta proficua l'integrazione tra metodo storico e metodo problematico. L'approccio storico appare, infatti, imprescindibile perché consente sia di contestualizzare nell'orizzonte culturale di appartenenza il pensiero degli autori presi in esame, sia di evidenziare lo sviluppo diacronico delle idee. Il metodo problematico permette, invece, di individuare nuclei tematici, rispetto ai quali potere stabilire un fecondo confronto dialettico tra il pensiero dei diversi filosofi.

I momenti metodologicamente essenziali per lo svolgimento del corso sono stati:

- la lezione frontale, che ha privilegiato l'aspetto della contestualizzazione storica del pensiero del filosofo e la chiarificazione introduttiva della problematica da parte dell'insegnante;
- lezione articolata con interventi di Peer education;
- Problem solving, Debate;
- attività di lettura di brevi testi filosofici, articolati nei seguenti momenti: comprensione, analisi semantica del lessico, individuazione delle idee centrali e del percorso argomentativo, esposizione sintetica sia orale che scritta del contenuto del testo letto;
- il confronto dialogico organizzato sotto la guida del docente, che privilegia il momento della riflessione problematica e critica degli alunni in relazione alla teoria filosofica.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, bibliografia secondaria e storiografia filosofica, Google Classroom, fotocopie, vocabolario di lingua italiana, dizionario filosofico, risorse on line, aula multimediale, LIM.

Valutazione

Per la valutazione si fa riferimento alle griglie adottate dal Dipartimento di Filosofie e Storia.
In relazione agli obiettivi proposti si è ritenuto indispensabile differenziare adeguatamente i momenti di verifica in modo tale da consentire una corretta valutazione del percorso di apprendimento degli alunni. A tal fine si è articolata l'attività di verifica nei seguenti momenti:

- colloquio alunno-docente, per accertare a) la capacità di comunicare in modo organico e strutturato le proprie conoscenze, b) la corretta utilizzazione del lessico filosofico, c) le capacità di analisi, di sintesi e di concettualizzazione, d) la capacità di reagire attivamente ad eventuali stimoli problematici suggeriti dall'insegnante;
- lettura, spiegazione e commento di brevi testi filosofici, per accertare a) il livello di comprensione, b) le capacità di analisi testuale e di interpretazione, c) la conoscenza del lessico filosofico, d) la capacità di individuare le idee centrali formulate nel testo e il percorso argomentativo;
- dialogo organizzato in classe, per accertare a) il livello delle capacità discorsive ed argomentative, b) la capacità di partecipare al dialogo attivamente e con disponibilità al confronto, c) la capacità di rielaborazione personale e di giudizio autonomo;
- prove scritte.

Durante l'intero corso dell'anno scolastico è stata adottata una valutazione di tipo formativo allo scopo di controllare la crescita personale complessiva di ogni singolo alunno. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- livello di conoscenze possedute;
- abilità di osservazione, di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale;
- interesse, impegno e continuità nello studio;
- frequenza alle lezioni;
- partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo.

Contenuti disciplinari

Kant: le possibilità e i limiti della ragione

- La Critica della ragion pura: il problema della conoscenza e la "rivoluzione" operata da Kant
- La Critica della ragion pratica: la legge morale e le sue caratteristiche

L'Idealismo hegeliano come filosofia della soggettività razionale

- Le tesi di fondo del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito - l'identità tra ragione e realtà - la struttura dialettica della ragione;
- La Fenomenologia dello spirito: Coscienza e Autocoscienza (servitù e signoria - stoicismo e scetticismo - coscienza infelice);
- La struttura generale del sistema della ragione;
- La Filosofia dello spirito oggettivo: diritto - moralità - eticità (famiglia - società civile - stato).
-

La crisi delle istanze fondative della filosofia idealistica e la ricerca di forme conoscitive differenti dal modello hegeliano di razionalità:
Feuerbach e la critica alla dialettica hegeliana: l'alienazione religiosa
Marx

- L’eredità hegeliana e il rapporto tra filosofia e prassi;
- La critica all’economia classica, all’ideologia e ai principi dello stato liberale;
- Le condizioni economiche dell’alienazione;
- La concezione materialistica e dialettica della storia;
- Il Capitale: le nozioni di pluslavoro, plusvalore e profitto;
- La rivoluzione per la realizzazione della società senza classi.

Schopenhauer
- Il tradimento di Kant: il mondo fenomenico come illusione
- la metafisica della volontà e il suo esito pessimistico
- le vie di liberazione dal dolore: l’arte, l’etica e l’ascesi

Filosofia ed esistenza

Kierkegaard
- Dal rifiuto dell’hegelismo alla riflessione sull’esistenza: il primato del “singolo”.
- Esistenza, possibilità e angoscia.
- Le possibili forme di esistenza: vita estetica - vita etica - vita religiosa.

Il positivismo e l’evoluzionismo

Comte
- Il positivismo come orientamento filosofico e culturale;
- L’evoluzione dello spirito scientifico: la legge dei tre stadi;
- Il rapporto tra scienza e filosofia;
- La religione dell’umanità.

Darwin e l’evoluzione in biologia

La crisi delle certezze
Nietzsche
- La nascita della tragedia: la compresenza di apollineo e dionisiaco nello spirito tragico;
- Le mistificazioni della cultura occidentale: metafisica - religione - scienza – morale;
- Il rapporto tra storia e vita;
- Il periodo “illuministico”: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche;
- Zarathustra e l’annuncio dell’oltre-uomo - le tre metamorfosi dello spirito - l’eterno ritorno;
- Dalla Genealogia della morale alla trasmutazione dei valori;
- La volontà di potenza.

Freud
- La nascita della psicoanalisi: dall’ipnosi al metodo delle libere associazioni;
- La struttura della personalità: Es - Io - Super-Io;
- La nozione di inconscio, trauma, rimozione e nevrosi;
- L’interpretazione dei sogni: “lavoro onirico” e censura - dal contenuto manifesto al contenuto latente;

- Il disagio della civiltà.

Popper e la filosofia della scienza
- Dalla verificabilità alla falsificabilità;
- La polemica contro le “pseudo-scienze”;
- La filosofia politica;
- Cenni al dibattito epistemologico: Kuhn, Lakatos e Feyerabend.

CONSUNTIVO DI STORIA - CLASSE 5^BSA - a. s. 2021/2022

Docente: Prof.ssa Margherita Barberio

Ore di lezione curricolari settimanali: 2
Libro di testo adottato: AA.VV, *STORIE. Il passato nel presente,* vol. 3, Giunti

Profilo della classe

La classe formata da 20 alunni ha mostrato nel corso dell'intero anno scolastico un discreto livello di socializzazione, gli alunni sono apparsi sempre corretti nelle relazioni reciproche e nella relazione con la docente. Nell'approccio allo studio della disciplina la classe si è configurata come un insieme eterogeneo. Soltanto un esiguo gruppo di alunni ha mostrato nel corso dell'anno un livello apprezzabile di partecipazione al dialogo educativo mentre, gran parte degli studenti ha mostrato un approccio piuttosto passivo alle lezioni e una modalità di studio finalizzata esclusivamente al momento della verifica. I livelli di competenza in uscita risultano globalmente eterogenei: un piccolo gruppo di alunni presenta un'adeguata preparazione, un metodo di studio corretto e organico e sufficienti capacità e conoscenze di ordine storico- culturale che gli hanno permesso di affrontare con profitto lo studio della materia; un secondo gruppo possiede conoscenze e competenze sufficienti, anche se si è mostrato discontinuo nell'interesse e nell'impegno; un terzo gruppo assai più ristretto evidenzia fragilità nelle conoscenze e lacune nell'area linguistico-espressiva, sia nella lettura e comprensione di testi che nella produzione orale. Nel corso dell'anno si è cercato di lavorare sul clima della classe, sollecitando al dialogo tutti gli studenti, affinché nessuno vivesse ansie o preoccupazioni e affrontasse il momento della verifica, come quello della lezione partecipata, in modo sereno.

Dal punto di vista più strettamente disciplinare la docente ha cercato, soprattutto, di stimolare un approccio meno mnemonico allo studio della storia insistendo proprio sulla problematizzazione degli argomenti. Ha dedicato ampio spazio anche alla chiarificazione semantica del lessico giuridico, economico, sociologico, di cui è intessuta la conoscenza storica. Di sicuro, nel corso dell'anno, si è registrato un progressivo incremento, da parte di alcuni alunni, della partecipazione attiva e significativa ai momenti dialogici orientati all'approfondimento critico e storiografico, e un maggior interesse nello studio della disciplina.

La docente ha presentato la storia, e in particolare la storia del Novecento, mirando ad una comprensione motivata del fatto storico. I principali temi sono stati presentati con il ricorso costante agli attuali scenari politici, economici e sociali e facendo un largo uso di documenti audiovisivi. Lo studio della storia è diventato il luogo in cui rintracciare i criteri e i parametri per valutare criticamente il presente. Particolare attenzione è stata rivolta al tema del conflitto in Ucraina attraverso lezioni di approfondimento e la partecipazione ai seminari organizzati dall'ISPI.

Obiettivi formativi raggiunti

Gli alunni, pur con le relative differenze sopra evidenziate, hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi:

- sapere configurare i rapporti e le reciproche interdipendenze tra gli elementi che entrano in gioco nella determinazione di un fenomeno storico: politici, giuridici, economici, sociali, tecnologici, ambientali, culturali, militari, etc.;
- comprensione ed uso del lessico specifico;
- padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per individuare e descrivere persistenze e cambiamenti (continuità, rivoluzione, restaurazione, congiuntura, ciclo, crisi);
- sapere stabilire un confronto tra passato e presente, individuando analogie e differenze, somiglianze strutturali e particolarità;
- esercizio attivo della memoria storica, ossia attitudine a selezionare, tra le molteplici informazioni disponibili, quelle più pertinenti rispetto al contesto in questione;

- capacità di leggere documenti storici e pagine di storiografia.

Metodologie e strumenti

L'attività d'insegnamento è stata finalizzata prevalentemente alla acquisizione del metodo di indagine storica. Si è cercato, infatti, di abituare gli alunni a considerare il fatto storico non come un dato stabile e definitivamente acquisito, ma come un fatto da costruire criticamente, tenendo conto sia dei diversi fattori che contribuiscono a determinarlo (politici, economico-sociali, culturali, etnico-geografici, etc.), sia delle diverse interpretazioni storiografiche.
Il metodo di insegnamento adoperato ha previsto i seguenti momenti essenziali: 1) la lezione frontale, volta prevalentemente a chiarire il senso e la metodologia della ricerca storica, sia ad introdurre sinteticamente la trattazione degli argomenti; 2) l'impostazione di alcuni argomenti in chiave esplicitamente problematica, per cercare di stimolare gli studenti a proporre risposte e soluzioni; 3) si è dedicata, infine, una certa attenzione anche alla attività di lettura di documenti e di testimonianze storiografiche.
Si sono svolte anche attività operative quali: costruzione di mappe concettuali, ricerche e approfondimenti, attraverso le strategie didattiche di cooperative learning e flipped classroom.

Strumenti
Libro di testo, documenti, pagine di critica, atlante storico, fotocopie, vocabolario di lingua italiana, risorse on line, aula multimediale, LIM.

Valutazione
Per la valutazione si fa riferimento alle griglie adottate dal Dipartimento di Filosofie e Storia.
Data la differenziazione degli obiettivi proposti, è apparso indispensabile che anche i momenti di verifica fossero adeguatamente differenziati in modo da consentire una corretta valutazione del percorso di formazione degli alunni. A tal fine si è articolata l'attività di verifica nei seguenti momenti:

- colloquio alunno-docente, per accertare a) la capacità di comunicare in modo organico e strutturato le conoscenze storiche acquisite; b) la capacità degli alunni di orientarsi tra i molteplici aspetti di un'epoca storica, individuandone i tratti salienti e le reciproche interdipendenze; c) la corretta utilizzazione del lessico specifico;
- lettura di documenti per accertare a) la capacità di selezionare, classificare e gerarchizzare i diversi tipi di fonte, cogliendone la specificità; b) la capacità di inferire dalla fonte informazioni utili per la ricostruzione storica;
- lezioni simulate su argomenti approfonditi dai singoli studenti.

Contenuti disciplinari

<u>IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE NAZIONALE IN ITALIA E GERMANIA E IL CONTESTO GEO-POLITICO EUROPEO DAGLI ANNI VENTI AGLI ANNI SETTANTA DEL SECOLO XIX.</u> **(**sintesi a completamento del programma di quarta)

- Il Congresso di Vienna
- Gli ideali politici
- I moti del '20 e del '30 e le rivoluzioni del '48
- Le guerre d'indipendenza in Italia e l'ascesa di Cavour
- L'unificazione d'Italia
- La seconda rivoluzione industriale

- L’Italia dopo l’unificazione
- Destra storica
- Le grandi potenze europee

GLI SVILUPPI ECONOMICI, SOCIALI E POLITICI FRA LA SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO E IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

- L’età della “seconda rivoluzione industriale” e la formazione della società di massa.
- Il dibattito politico: l'evoluzione del socialismo europeo - il mondo cattolico - il movimento nazionalista.
- Imperialismo e colonialismo.
- L’Italia dai governi della Sinistra all’età giolittiana.
- Le grandi migrazioni dall’Europa

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- L’Europa alla vigilia della guerra
- l conflitto e le sue caratteristiche principali
- I trattati di pace e l’eredità della guerra
- La Rivoluzione russa
- L’Europa e il mondo dopo il conflitto

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI IN EUROPA

- Il fascismo in Italia
- Il nazismo in Germania
- Lo stalinismo in Russia
- Gli Stati Uniti e la crisi del 1929
- L’Europa verso una nuova guerra
- La Seconda guerra mondiale
- La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo
- L’Italia dal Fascismo alla Resistenza
- Verso un nuovo ordine mondiale

IL NUOVO ORDINE MONDIALE NEL SECONDO DOPOGUERRA (brevi cenni):

- La traumatica eredità della guerra e il nuovo ordine mondiale: la “guerra fredda”.
- La decolonizzazione e il “Terzo mondo”.
- Il crollo del comunismo
- L’unione europea
- L’Italia repubblicana dall’Assemblea costituente agli anni del centrismo e del boom economico

CONSUNTIVO DI MATEMATICA - CLASSE 5^ASA - a. s. 2021/22

Docente: Prof.ssa Maria Lucia Lo Cicero

Ore di lezione curricolari settimanali: 4
Ore di lezione svolte in presenza fino al 15 maggio 2022: 94 ore .
Libro di testo adottato: L. Sasso, *La* M*atematica a colori,* ediz. Blu vol. 4 e 5, Petrini.

Profilo della classe

La classe ha mantenuto complessivamente un atteggiamento educato e rispettoso. Le interazioni tra discenti avvengono prevalentemente nel piccolo gruppo; si evidenziano, seppur limitate, azioni di pear-tutoring. Le relazioni con i docenti sono state per lo più contraddistinte da reciproco rispetto, ma la partecipazione alle attività didattiche è stata nella maggior parte dei casi passiva o limitata a rispondere parzialmente alle sollecitazioni dei docenti o a richieste di chiarimenti. La maggior parte degli studenti è privo di iniziativa nell'intraprendere studio autonomo, esercitazioni di rinforzo o approfondimenti. Generalmente si limitano alle consegne assegnate che spesso non vengono portate a termine da alcuni alunni. Questo modo di operare rallenta il percorso di apprendimento dell'intera classe che deve essere continuamente sollecitata e motivata allo studio, fatta eccezione per pochi casi. Inoltre, le lacune algebriche pregresse hanno ostacolato lo studio dell'analisi matematica; gli studenti interessati non sempre si sono impegnati per superare tali lacune. A causa del rallentamento dei tempi didattici legati allo stato pandemico vissuto è stato necessario ad inizio d'anno concludere lo studio della goniometria, facendo un accenno alla trigonometria. Il ritardo nella trattazione degli argomenti già accumulato negli anni precedenti, le pause didattiche necessarie per il recupero e i tempi ulteriormente rallentati dal perdurarsi dello stato di pandemia anche nel corrente anno scolastico, non hanno permesso di completare lo studio di tutti gli argomenti programmati ad inizio anno scolastico.

Obiettivi formativi raggiunti

Durante il quarto e quinto anno l'attività didattica di matematica si è incentrata sullo sviluppo delle competenze logico-matematiche veicolato dall'apprendimento dei contenuti e dall'applicazione in esercizi e problemi. Il percorso seguito è stato finalizzato alla costruzione del pensiero matematico nel passaggio dal pensiero algebrico a quello dell'analisi, con sviluppo delle competenze relative al processo di modellizzazione e applicazioni soprattutto in ambito fisico.
Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi secondo diversi livelli di apprendimento, a seconda delle proprie risorse cognitive, delle precedenti competenze acquisite, della qualità e della costanza dello studio individuale.
Per quanto riguarda i livelli di apprendimento raggiunti, il profilo della classe è così definito:
-pochi alunni possiedono una conoscenza sicura della matematica di base e del calcolo differenziale e integrale, buone abilità di calcolo, sanno esprimersi con padronanza di linguaggio, affrontano i problemi di media complessità elaborando una efficace strategia risolutiva e mettendo in relazione le conoscenze apprese;
- buona parte degli alunni ha una conoscenza complessivamente discreta della matematica di base e del calcolo differenziale e integrale, si esprime in modo non sempre corretto; è in grado di affrontare

autonomamente gli esercizi e problemi semplici, mentre nella risoluzione dei problemi mostra difficoltà nell'organizzare le conoscenze e nell'elaborazione di una strategia risolutiva;
- un gruppo ristretto di alunni ha una conoscenza quasi sufficiente e non omogenea della matematica di base, alcune lacune nelle abilità di calcolo, conosce gli argomenti fondamentali del calcolo differenziale e integrale che sa utilizzare in semplici esercizi, possiede una elementare conoscenza del linguaggio specifico, mostra difficoltà nell'elaborare strategie risolutive dei problemi.

Metodologie e strumenti

Per favorire l'apprendimento negli studenti con diversi stili cognitivi sono state adottate varie metodologie di insegnamento. Le lezioni sono state condotte, a seconda dei casi, con metodo deduttivo (dall'enunciazione della regola alla sua applicazione) o con metodo induttivo (dal particolare al generale), introducendo gli argomenti in forma problematica. In ogni sezione di studi si è tenuto conto sia dell'aspetto teorico della materia, che di quello pratico, risolutivo e applicativo, soprattutto nel mondo fisico.
Complessivamente sono state adottate le seguenti metodologie: lezione partecipata, esercitazioni/studio di gruppo, e qualche attività laboratoriale.
Durante l'intero anno scolastico sono state svolte numerose esercitazioni per consentire il recupero degli argomenti non sufficientemente assimilati dagli alunni. Sono stati svolti anche esercizi di approfondimento e problemi applicativi. Si è fatto uso dell'applicativo Classroom per la condivisione di materiali didattici e le lezioni sono state svolte con l'ausilio della lavagna interattiva Jamborad e dello schermo touch.
Un sussidio abituale, che ha accompagnato il percorso dell'intero anno scolastico, è stato il libro di testo, di cui è stata seguita l'impostazione globale degli argomenti e l'approccio sostanzialmente induttivo, sono stati utilizzati gli esercizi proposti per le esercitazioni. Lo studio dell'analisi matematica è stato supportato dall'utilizzo del software di geometria dinamica *Geogebra*.

Valutazione

Per la valutazione si fa riferimento alle griglie di Istituto del PTOF e a quelle adottate dal Dipartimento di Matematica e Fisica. Le verifiche sono state svolte tramite elaborati scritti, colloqui orali e test, tramite cui è stato valutato il grado di specifiche competenze e abilità raggiunte, in relazione alle conoscenze acquisite. Inoltre, durante l'intero corso dell'anno scolastico è stata adottata una valutazione di tipo formativo allo scopo di controllare la crescita personale complessiva di ogni singolo alunno: le sue capacità, l'impegno, le attitudini, le carenze specifiche, l'equilibrio e il controllo emotivo; tutto questo attraverso prove informali, osservazioni sui lavori personali in classe e domestici, e colloqui orali. Sono stati verificati i livelli intermedi dei singoli allievi anche al fine di intraprendere azioni mirate di consolidamento e, se necessario, di recupero, prima di procedere oltre con lo sviluppo del piano didattico. Nella valutazione finale si terrà conto anche del rispetto delle consegne, dello spirito di iniziativa e del livello di partecipazione alle lezioni.

Contenuti disciplinari

Goniometria e Trigonometria.
Ripasso: definizione di funzioni goniometriche e valori negli angoli principali, archi associati.
Formule di addizione e sottrazione di seno, coseno e tangente. Formule di duplicazione e di bisezione. Espressioni goniometriche.
Equazioni goniometriche elementari. Equazioni del tipo sen(f(x))=(+/-)cos(g(x)). Equazioni goniometriche di secondo grado. Equazioni risolvibili mediante l'utilizzo di formule goniometriche e con l'utilizzo del parametro t=x/2. Applicazioni al moto parabolico di un proiettile.
Equazioni goniometriche lineari con metodo grafico. Disequazioni goniometriche elementari in sen, cos e tan. Disequazioni goniometriche risolvibili mediante sostituzioni. Disequazioni goniometriche di secondo grado in sen e cos. Disequazioni goniometriche fratte. Disequazioni lineari.
Relazioni goniometriche e risoluzione di un triangolo. Teorema della corda e teorema dei seni. Teorema di Carnot e applicazione alla somma tra vettori.

Topologia di $\mathbb{R}$.
I numeri reali. Massimo e minimo, estremo inferiore e superiore. Intorni, punti di accumulazione, punti isolati; punti interni, esterni e frontiera.

Proprietà delle funzioni.
Definizione di funzione e sue rappresentazioni. Classificazione delle funzioni. Dominio e codominio. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimo e minimo locale e globale di una funzione. Concavità di una funzione. Punti di flesso. Funzioni limitate e illimitate. Funzioni pari e dispari. Funzione periodica. Funzione invertibile. Funzioni composte. Le trasformazioni geometriche. Primo approccio allo studio di funzione: determinazione del dominio di una funzione, delle intersezioni con gli assi e del segno.

Limiti.
Definizione di limite di una funzione per x che tende ad un valore finito o a infinito, con f(x) che tende ad un valore finito o ad infinito. Limite destro e limite sinistro. Verifica del limite. Teoremi sui limiti: confronto, esistenza del limite per le funzioni monotone, unicità del limite, permanenza del segno. Operazioni con i limiti: prodotto di funzione per un fattore, somma e sottrazione di funzioni, prodotti e rapporti tra funzioni, potenza di funzione. Continuità di una funzione in un punto e funzioni continue. Continuità e limiti delle funzioni elementari. Somma, prodotto e rapporto di funzioni continue. Aritmetizzazione del simbolo di infinito. Risoluzione di forme indeterminate del tipo $+\infty-\infty$, ∞/∞, $0/0$ e $0\cdot\infty$. Limiti notevoli di funzioni goniometriche, di tipo esponenziale e logaritmico. Confronto tra infiniti e infinitesimi. Esercizi con i parametri. Applicazione dei limiti alla modellizzazione di fenomeni naturali (es. velocità istantanea)

Continuità.
Definizione di funzione continua. Definizione di punto di discontinuità. Discontinuità di prima, seconda e terza specie. Teorema di Bolzano (esistenza degli zeri) e metodo di bisezione. Teorema di

Weierstrass. Teorema dei valori intermedi (di Darboux). Definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione. Grafico probabile di una funzione.

Derivate. Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico e fisico. Definizione di funzione derivata. Calcolo delle derivate di funzioni elementari e di quelle composte. Derivate di ordine superiore al primo. Classificazione studio dei punti di non derivabilità: Punti angolosi, cuspidi e punti di flesso a tangente verticale. Applicazioni geometriche e nella fisica al concetto di derivata: velocità, accelerazione, potenza, intensità di corrente e forza elettromotrice. Il concetto di differenziale. Punti stazionari, teorema di Fermat, criterio di monotonia per le funzioni derivabili e ricerca dei massimi e minimi locali di una funzione. Relazione tra continuità e derivabilità di una funzione. Proprietà delle funzioni continue e derivabili: i teoremi di Rolle e Lagrange. Problemi di ottimizzazione. Derivata seconda e suo significato geometrico. Ricerca dei punti di flesso. Studio completo di funzione razionale intera e fratta, funzione irrazionale, esponenziale, logaritmica, goniometrica. Teorema di Cauchy e de L'Hopital.

Integrali indefiniti.
Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito. Primitive delle funzioni elementari. Integrabilità di una funzione. Linearità dell'integrale indefinito. Integrazione di funzioni composte per sostituzione e formule risolutive di integrali di funzioni composte.

Integrali definiti.
Partizione di un intervallo. Definizione di integrale definito secondo Riemann. Calcolo degli integrali definiti e applicazioni al calcolo di aree. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Proprietà dell'integrale definito.

Entro la fine di maggio si intende sviluppare i seguenti argomenti:

Integrazione per parti. Tutti i casi di integrazione di funzioni razionali frazionarie. Applicazione degli integrali definiti al calcolo di aree. La funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrali impropri.

CONSUNTIVO DI FISICA - CLASSE 5^ASA - a. s. 2021/22

Docente: Prof.ssa Maria Lucia Lo Cicero

Ore di lezione curricolari settimanali: 3
Ore di lezione svolte in presenza fino al 15 maggio 2022: 63 .
Libro di testo adottato: U. Amaldi, *L'Amaldi per i licei scientifici.blu*, vol 2 e 3, Zanichelli.

Profilo della classe

La classe ha mantenuto complessivamente un atteggiamento educato e rispettoso. Le interazioni tra discenti avvengono prevalentemente nel piccolo gruppo; si evidenziano, seppur limitate, azioni di pear-tutoring. Le relazioni con i docenti sono state per lo più contraddistinte da reciproco rispetto, ma la partecipazione alle attività didattiche è stata nella maggior parte dei casi passiva o limitata a rispondere parzialmente alle sollecitazioni dei docenti o a richieste di chiarimenti. La maggior parte degli studenti è privo di iniziativa nell'intraprendere studio autonomo, esercitazioni di rinforzo o approfondimenti. Generalmente si limitano alle consegne assegnate che spesso non vengono portate a termine da alcuni alunni. Questo modo di operare rallenta il percorso di apprendimento dell'intera classe che deve essere continuamente sollecitata e motivata allo studio, fatta eccezione per pochi casi. Inoltre, a causa del rallentamento dei tempi didattici legati allo stato pandemico vissuto è stato necessario ad inizio d'anno concludere lo studio delle onde. Il ritardo nella trattazione degli argomenti già accumulato negli anni precedenti, le pause didattiche necessarie per il recupero e i tempi ulteriormente rallentati dal perdurarsi dello stato di pandemia anche nel corrente anno scolastico, non hanno permesso di completare lo studio di tutti gli argomenti programmati ad inizio anno scolastico.

Obiettivi formativi raggiunti

Durante il quinto anno è stato affrontato lo studio delle onde, dell'elettrostatica e dell'elettromagnetismo. Gli argomenti sono stati affrontati sia da un punto di vista teorico che applicativo, con lo svolgimento di esercizi e problemi.
Per quanto riguarda i livelli di apprendimento raggiunti, il profilo della classe è così definito:
- alcuni alunni possiedono una conoscenza sicura dei concetti della fisica e delle leggi fondamentali, sanno esprimersi con padronanza di linguaggio, affrontano i problemi di media complessità elaborando una efficace strategia risolutiva e mettendo in relazione le conoscenze apprese;
- la maggior parte degli alunni ha una conoscenza complessivamente discreta dei concetti di base e dei principi che li regolano; è in grado di affrontare autonomamente gli esercizi e semplici problemi; mentre nella risoluzione dei problemi più articolati mostra difficoltà nell'organizzare le conoscenze per l'elaborazione di una strategia risolutiva;
- alcuni alunni hanno una conoscenza appena sufficiente e non omogenea dei concetti e delle leggi fisiche, che sanno applicare in semplici esercizi, possiedono una elementare conoscenza del linguaggio specifico, mostrano difficoltà nell'elaborare strategie risolutive dei problemi di modesta complessità.

Metodologie e strumenti

Per favorire l'apprendimento negli studenti con diversi stili di apprendimento sono state adottate varie metodologie di insegnamento. Le lezioni sono state condotte, a seconda dei casi, con metodo deduttivo (dall'enunciazione di definizioni di concetti e principi che li regolano) o con metodo induttivo (dal particolare al generale). In ogni sezione di studi si è tenuto conto sia dell'aspetto teorico della materia, che di quello pratico, risolutivo e applicativo, in problemi di difficoltà crescente.

Complessivamente sono state adottate le seguenti metodologie: lezione partecipata, esercitazioni/studio in piccolo gruppo.

Un sussidio abituale è stato il libro di testo, di cui è stata seguita l'impostazione globale degli argomenti e l'approccio sostanzialmente induttivo, sono stati utilizzati gli esercizi proposti per le esercitazioni.

È stata utilizzata lo schermo per presentare contenuti teorici e visionare brevi filmati o immagini esplicative di apparati sperimentali. Sono state svolte anche alcune attività laboratoriali sull'elettrostatica. Si è fatto uso dell'applicativo Classroom per la condivisione di materiali didattici e le lezioni sono state svolte con l'ausilio della lavagna interattiva Jamborad e dello schermo touch.

Valutazione

Per la valutazione si fa riferimento alle griglie di Istituto del PTOF e a quelle adottate dal Dipartimento di Matematica e Fisica. Le verifiche sono state svolte mediante elaborati scritti, colloqui orali e test, tramite cui è stato valutato il grado di specifiche competenze e abilità raggiunte, in relazione alle conoscenze acquisite. Inoltre, durante l'intero corso dell'anno scolastico è stata adottata una valutazione di tipo formativo allo scopo di controllare la crescita personale complessiva di ogni singolo alunno: le sue capacità, l'impegno, le attitudini, le carenze specifiche, l'equilibrio e il controllo emotivo; tutto questo attraverso prove informali, osservazioni sui lavori personali in classe e domestici, e colloqui orali. Sono stati verificati i livelli intermedi dei singoli allievi anche al fine di intraprendere azioni mirate di consolidamento e, se necessario, di recupero, prima di procedere oltre con lo sviluppo del piano didattico. Nella valutazione finale si terrà conto anche del rispetto delle consegne, dello spirito di iniziativa e del livello di partecipazione alle lezioni.

Contenuti disciplinari

Onde

I moti ondulatori. Le onde periodiche. Le onde armoniche. Introduzione alle onde sonore. La risonanza e le onde stazionarie. Le onde luminose e i colori. Natura ondulatoria e corpuscolare della luce. La riflessione e la diffusione della luce. La rifrazione della luce, legge di Snell. La diffrazione della luce.

La carica elettrica e la forza elettrica

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettroscopio. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti.

Il campo e il potenziale elettrico.
Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Le linee di campo elettrico. Flusso del campo elettrico attraverso una superficie. Il teorema di Gauss. Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di cariche e da una distribuzione sferica di cariche.
L'energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico. Circuitazione del campo elettrico.

Fenomeni di elettrostatica.
Distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. Il potere delle punte. Capacità di un conduttore. Il condensatore piano. Condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore.

Corrente elettrica continua
Definizione di corrente elettrica. Generatori di tensione e circuiti elettrici in corrente continua. Prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica: l'effetto Joule. La forza elettromotrice.
Seconda legge di Ohm e resistività. Il potenziometro. Dipendenza della resistività dalla temperatura. L'estrazione degli elettroni da un metallo e potenziale di estrazione. Effetto termoionico. Effetto fotoelettrico. Effetto Volta. Effetto termoelettrico.

Il campo magnetico
La forza magnetica e le linee di campo magnetico: magneti, campo magnetico terrestre. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti: l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday. Forze tra correnti e legge di Ampère. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente e legge di Biot-Savart. Il campo magnetico generato da una spira o da un solenoide percorsi da corrente. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in campo magnetico uniforme. Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico (teorema di Ampere). Proprietà magnetiche dei materiali. Equazioni di Maxwell per i campi statici.

L'induzione elettromagnetica.
La corrente indotta. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz.

Entro la fine di maggio si intende sviluppare i seguenti argomenti:

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto. Il termine mancante. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

Consuntivo Disciplinare di Scienze Naturali

Docente: Scarpinato Francesca

Ore di insegnamento settimanale: 5

Ore di lezione svolte:38 (del 09/03 fino a oggi 12/05)

Libri di testo: 1) Il carbonio, gli enzimi, il DNA chimica organica, biochimica e biotecnologie (David Sadava David M. Hillis). 2) Sistema terra linea blu (M. Crippa M. Fiorani)

Profilo della classe

Il gruppo classe è apparso eterogeneo per capacità intellettive, per qualità e quantità d'impegno manifestato, per le conoscenze, per le competenze e le abilità evidenziate. Il comportamento degli studenti è stato adeguato al contesto scolastico.

Quanto detto è frutto di una fase di osservazione ed analisi poco approfondita, a causa del poco tempo trascorso insieme. Gli studenti hanno da subito manifestato le difficoltà di adattamento ai diversi metodi di insegnamento legati all'avvicendarsi dei docenti disciplinari. Le problematicità iniziale sono state superate attraverso la costruzione di un dialogo con gli alunni, basato sulla massima disponibilità del docente a rispondere alle loro esigenze di apprendimento. Una volta consolidata la metodologia didattica, la classe si è mostrata collaborativa e la partecipazione alle attività didattiche nel complesso è apparsa soddisfacente.

Obiettivi formativi raggiunti

Il processo di insegnamento – apprendimento ha risentito notevolmente dell'avvicendarsi di diversi docenti di Scienze Naturali. La mancata continuità ha rallentato lo studio degli argomenti previsti dal programma di quinto anno.

La materia di Scienze Naturali si articola nello studio della Chimica e della Scienze della Terra.

È difficile formulare un quadro completo delle competenze acquisite dalla classe, in quanto gli argomenti di chimica organica sono stati trattati da atri docenti.

Per quanto riguarda il livello di apprendimento, la classe risulta poco omogeneo.

Si possono distinguere tre fasce: alta, media e medio-bassa, con prevalenza della fascia media che interessa i due terzi della classe, un livello superiore è stato raggiungendo da un piccolo

gruppo alcuni dei quali raggiungono l'eccellenza, solamente qualche caso si limita a raggiungere la sufficienza.
La gran parte della classe mostra di aver acquisito competenze e abilità nel saper applicare le leggi e le proprietà studiate, di saper interpretare e descrivere un fenomeno naturale, saper individuare, sintetizzare e collegare i concetti chiave di ciascun argomento.

Metodologie e Strumenti

Le lezioni sono state svolte seguendo i libri di testo, da cui è stata seguita l'impostazione degli argomenti e lo svolgimento degli esercizi. Per la Chimica sono stati usati supporti quali presentazioni PowerPoint e risorse video. Le lezioni sono state nel complesso di tipo partecipato. Per la parte di Scienze della terra, sono state lette in classe delle schede di approfondimento o articoli, utili, oltre che per approfondire le diverse tematiche, a stimolare discussioni. Un altro strumento di supporto è stato Internet per la visualizzazione di siti web che permettono il monitoraggio del territorio in tempo reale.

Verifica e Valutazione

Nel corso dell'anno sono state svolte diverse verifiche, sia orali che scritte . Le verifiche sono state somministrate ogni qualvolta si terminava un argomento, al fine di cercare di mantenere la classe al passo con il programma e valutare le conoscenze acquisite.
Le verifiche orali hanno accertato la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva e l'uso del linguaggio specifico della disciplina.

Contenuti disciplinari

CHIMICA ORGANICA:

• Gli idrocarburi aromatici, le reazioni di sostituzione elettrofila, gli idrocarburi policiclici aromatici, composti eterociclici aromatici.

• Gli alogenuri alchilici, nomenclatura, reazione di sostituzione nucleofila SN1 ed SN2, reazioni di eliminazione E1 ed E2.

• Alcoli, nomenclatura, proprietà fisiche, le reazioni degli alcoli. I fenoli, proprietà chimiche e fisiche. • Chiralità e configurazione assoluta R o S.

• Gli eteri, nomenclatura e sintesi, proprietà fisiche e chimiche.

• Le aldeidi e i chetoni, nomenclatura e proprietà fisiche, sintesi delle aldeidi e dei chetoni, reattività. • Gli acidi carbossilici, nomenclatura e proprietà fisiche, sintesi e reattività, le reazioni chimiche.

• Derivati degli acidi carbossilici, gli esteri, nomenclatura degli esteri, sintesi e reazioni chimiche. Le ammidi, nomenclatura e caratteristiche delle ammidi, sintesi e reattività.

• Le ammidi, nomenclatura delle ammidi, sintesi, proprietà fisiche

LE BIOMOLECOLE:

• I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Monosaccaridi aldosi e chetosi, chiralità dei monosaccaridi, forma ciclica e forma lineare, proiezioni di Haworth. Reazioni dei monosaccaridi, principali oligosaccaridi e polisaccaridi.

• I lipidi: classificazione dei lipidi in saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi, gli acidi grassi essenziali, le reazioni dei trigliceridi. I fosfolipidi, i glicolipidi e gli steroidi, colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei. Vitamine liposolubili: vitamina A, D, K, E.

• Gli amminoacidi e le proteine. Gli amminoacidi come monomeri dei peptidi e delle proteine, nome degli amminoacidi, amminoacidi essenziali, struttura degli amminoacidi, classificazione degli amminoacidi in base alla polarità e alla carica. Chiralità degli amminoacidi, zwitterione e punto isoelettrico. Il legame peptidico, la classificazione delle proteine, differenza tra proteine fibrose e globulari. Struttura primaria, secondari, terziaria e quaternaria delle proteine.

• Gli enzimi, funzione catalitica degli enzimi, cofattori e specificità degli enzimi. L'attività enzimatica e l'effetto di temperatura, pH e concentrazione di enzima e substrato. Regolazione dell'attività enzimatica, effettori allosterici ed inibitori enzimatici.

• Gli acidi nucleici: struttura e sintesi di un nucleotide, legame fosfodiestereo degli acidi nucleici, legami a idrogeno tra le basi azotate, differenza chimica tra basi puriniche e pirimidiniche , struttura secondaria del DNA, replicazione e trascrizione del DNA.

IL METABOLISMO ENERGETICO:

• Il metabolismo cellulare: le vie metaboliche, regolazione del flusso metabolico, le vie anaboliche e cataboliche, i trasportatori di elettroni(NAD, NADP, FAD), il catabolismo del glucosio e le sue vie metaboliche.

• Glicolisi e fermentazione :fase endoergonica ed esoergonica, bilancio energetico della glicolisi, il piruvato, la fermentazione lattica e alcolica.

• Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare, le struttura di un mitocondrio, tre fasi della respirazione cellulare (cenni): la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, e la fosforilazione ossidativa.

SCIENZE DELLA TERRA

• I plutoni e i vulcani: I batoliti, i corpi ipoabissali, struttura di un vulcano e meccanismo eruttivo, attività vulcanica esplosiva (caduta gravitativa, flusso piroclastico, ondata basale) ed effusiva. Eruzioni centrali e strutture vulcaniche (a scudo, strato vulcani, coni di scorie, le caldere). Eruzioni lineari. Vulcanismo secondario. Distribuzione dei vulcani sulla Terra. I vulcani italiani: Etna e Vesuvio. Previsione, prevenzione e controllo dell'attività vulcanica.

•I fenomeni sismici: Genesi dei sismi. Teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. Sismografi e sismogrammi. Le dromocrone. Magnitudo e intensità di un terremoto: la Scala Mercalli e la Scala Richter. Le isosisme. Previsione deterministica e previsione statistica. Come difendersi dai terremoti. Edilizia antisismica. Cosa fare in caso di terremoto. Distribuzione della sismicità sul pianeta.

• Dinamica della litosfera: la teoria della deriva dei continenti, la morfologia dei fondali oceanici, la teoria dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria delle tettonica delle placche , caratteristiche e movimento delle placche, margini delle placche. Sistema arco-fossa, i punti caldi, l'orogenesi.

INFORMATICA CLASSE 5ASA

Docente: Prof. Giulio Spallina
Ore settimanali di lezione: 2

Libri di testo in uso:

P. Gallo - P. Sirsi - Informatica App 3 - 5° Anno - Minerva Scuola

Il gruppo classe risulta essere molto eterogeneo sia nell'acquisizione delle conoscenze che nell'interesse e partecipazione al dialogo didattico educativo.
Il quadro generale della classe nella disciplina risulta discreto.
Possiamo individuare all'interno della stessa tre diversi livelli: un primo gruppo di discenti di livello sufficiente, con impegno e partecipazione non sempre costante; un secondo di livello dicreto/buono,con pieno impegno e discerta partecipazione alle attività proposte, ed infine un ultimo livello ottimo/eccellente costituito solo da un gruppo esiguo, con pieno impegno e partecipazione, dotato di spirito d'iniziativa originale, in grado di mettere in campo le competenze acquisite con senso critico, rielaborando le informazioni acquisite al fine di risolvere problemi anche complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare.

Obiettivi Conseguiti

Abilità ,Conoscenze e Competenze.

In termini di abilità raggiunte dai discenti nella disciplina, si può affermare che:

- riconoscono i vari linguaggi di programmazione, in base ai livelli di applicazione;
- applicano le teorie della programmazione strutturata alla risoluzione di algoritmi matematici;
- scelgono gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici (astrazione del linguaggio applicato a problemi reali);
- usano il linguaggio specifico della disciplina.

Per quanto riguarda le conoscenze, a causa dell'evento pandemico, si è reso necessario riprendere, all'avvio dell'anno scolastico, alcuni argomenti affrontati alla fine del percorso di studi del 4° anno.
Le conoscenze riprese riguardano la programmazione orientata ad oggetti applicate al linguaggio C++. Si sono infine affrontati gli argomenti riguardanti la gestione del flusso di dati e dei file in C++.

Programmazione Orientata ad Oggetti in C++:

Concetto di classe come astrazione.
Funzione di attributi e metodi.
Concetto di oggetto come istanza di una classe.
Specificatori di accesso per l'implementazione del mascheramento della classe.
Costruzione di un oggetto.
Concetto di costruttore ed overloading dei costruttori.
Oggetti dinamici.
Principi della modalità di progettazione UML per la progettazione grafica.
Significato di ereditarietà.
Accessibilità alle classi derivate.
Polimorfismo.
I metodi virtuali.
Classi astratte.
Gestione degli stream di I/O in C++ e la manipolazione dei file in C++.

Inoltre nella classe è stato avviato lo studio di un altro linguaggio di programmazione a più alto livello: **il Python**.
L'approccio a questo nuovo linguaggio, è stato condotto mediante analisi e raffronto delle metodologie e strutture dati base già presenti nel linguaggio studiato (C++).
Attraverso questo percorso, i discenti hanno avuto così modo di confrontare e cogliere le evoluzioni dei linguaggi di programmazione in funzione del livello di applicazione.

Python:

Installare il software per la programmazione in Python.
Utilizzare l'ambiente di sviluppo IDLE.
Utilizzare le funzioni di I/O tipiche del linguaggio.
Inizializzare ed utilizzare variabili in Python.
Usare operatori aritmetici per eseguire calcoli.
Usare operatori logici per esprimere condizioni.
Scrivere semplici programmi in Python utilizzando strutture condizionali e cicli iterattivi.

Risolvere semplici problemi riguardanti le stringhe.

Utilizzare l'oggetto stringa e i rispettivi metodi.

Utilizzare l'oggetto lista per la rappresentazione di sequenze.

Rappresentare matrici usando le liste annidate.

Rappresentare ed elaborare i dati ed i collegamenti tra essi utilizzando gli oggetti tupla, dizionario e set con le loro differenti caratteristiche.

Scrivere funzioni in linguaggio Python.

Scegliere ed utilizzare i parametri opportuni per una funzione.

Scrivere codice che faccia uso di sottoprogrammi.

Scrivere una classe.

Sfruttare l'incapsulamento.

Utilizzare oggetti nella costruzione del software.

Costruire moduli autonomi.

Progettare classi utilizzando la modalità UML.

Scrivere classi sfruttando la derivazione da altre classi.

Scrivere metodi efficienti per le classi derivate

Usare il polimorfismo nella scrittura del codice.

Si è affrontato l'approccio al calcolo numerio andando a definire le rappresntazioni numeriche nel calcolatore, evidenziando gli errori che si commettono, e studiando l'implementazione di alcuni algoritmi numerici.

Calcolo numerico:

Valutare la complessità degli algoritmi in funzione delle risorse del calcolatore e la loro efficienza.

Comprendere la rappresentazione dei numeri in funzione dei numeri macchina e i relativi errori che si commettono.

Utilizzare alcuni Algoritmi di calcolo numerico.

In fine si è introdotto lo studio delle reti internet con attenzione su alcuni protocolli di comunicazione.

Infrastrutture di rete:

Riconoscere gli elementi necessari per la comunicazione in rete.

Classificare una rete in base alla topologia e all'estensione geografica.

Confrontare l'architettura di un protocollo di comunicazione con il modello di riferimento OSI.

Riconoscere i vari mezzi trasmissivi.

Intuire come un segnale può variare a seconda delle modalità di trasmissione.

Identificare diversi tipi di codifica.

Strumenti e Metodologia

Il programma, non è stato svolto interamente come previsto dalla programmazione di inizio anno scolastico, ciò causato dall'emergenza pandemica che ha richiesto un recupero degli apprendimenti passati.

La classe, comunque è stata puntuale nell'interagire alle lezioni mantenendo un atteggiamento responsabile e maturo sia virtualmente che in presenza.

Le strategie utilizzate sono state : didattica laboratoriale, debate, flipped classroom, commenting, blogging, cooperative learning. Nell'impostazione delle attività ha avuto ruolo centrale l'utilizzo dei propri terminali (PC, tablet), per la realizzazione degli algoritmi in linguaggio informatico, favorendo la condivisione degli elaborati progettati.

L'utilizzo della piattaforma google, ha permesso la condivisione di materiale didattico.

Obiettivi raggiunti dagli studenti.

- Hanno acquisito un metodo di studio autonomo ed idoneo al proseguimento degli studi.
- Sanno utilizzare i diversi strumenti di consultazione : manuali, strumenti informatici e telematici nelle attività di studio ed approfondimento.
- Ragionano con rigore logico, identificando problemi e individuando possibili soluzioni.
- Sanno realizzare programmi in linguaggio C++ e python, applicando sia il paradigma procedurale che orientato agli oggetti.
- Controllano i processi dell'elaborazione informatica.
- Hanno acquisito la padronanza di strumenti dell'informatica e sanno utilizzare tali strumenti per la risoluzione di problemi significativi.
- Sanno utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte a sistemi, modelli e teorie di calcolo, complessità degli algoritmi.
- Sanno porsi di fronte alla realtà naturale che li circonda , analizzando criticamente i fenomeni che la caratterizzano.

Verifica e Valutazione

Sono state effettuate prove formative e sommative orali e scritte per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
La valutazione è variata in rapporto al tipo di prova, attribuendo un peso diverso a conoscenze, competenze e capacità.
Le verifiche orali si sono basate sia su colloqui orali diretti, che sugli interventi durante le ore di lezione, valorizzando sia i dialoghi che la partecipazione a forme di discussione organizzata.
Le verifiche scritte sono state costituite da test strutturati e/o semistrutturati; questionari a risposta aperta, realizzazione di programmi in C++ e python.
La valutazione ha preso in considerazione oltre alle conoscenze dimostrate, anche la puntualità, la frequenza con cui si è partecipato alle attività didattiche e formative, il grado di autonomia e responsabilità dimostrate, lo spirito d'iniziativa, la qualità del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.
Per la valutazione il quadro di riferimento è stata la griglia di valutazione del PTOF che sintetizza elementi di valutazione sommativa/formativa ordinaria e DDI, deliberate nella seduta del Consiglio di Istituto di inizio d'anno.

Contenuti Disciplinari

La programmazione orientata ad oggetti

Classi di oggetti

I metodi costruttori (in overloading) e il metodo distruttore

Il costruttore di default e quello di copia

Rappresentazione grafica di classi e oggetti (UML)

Comunicazione e interazione tra oggetti

I metodi SET e GET

Le interfacce e gli specificatori di accesso PUBLIC e PRIVATE

Sintassi in C++ per la creazione di classi e oggetti

Information Hiding e incapsulamento

Il concetto di ereditarietà, superclassi e sottoclassi

Lo specificatore di accesso PROTECTED

Le modalità di ereditarietà: PUBLIC, PROTECTED e PRIVATE

Il polimorfismo nella OOP (overrinding, overloading)

I metodi VIRTUAL e le classi ASTRATTE

Ereditarietà multipla e virtuale

Composizione delle classi nella OOP

Utilizzo delle classi vector e string

Gli stream di i/o in C++

Utilizzo delle librerie di Fstrean IFstream OFstream per la gestione dei file

La gestione dei file di testo in C++

Input da file

Python

Origini di Python. Principali caratteristiche del linguaggio

Modalità di installazione di Python e caratteristiche dell'ambiente di sviluppo IDLE

Gestione delle variabili ed i loro nomi

I tipi dato e il casting

Operatori aritmetici

Operatori di ripetizione e di concatenamento

Funzioni di input e di output

Sintassi delle strutture condizionali

Sintassi dei cicli iterativi

Concetto e rappresentazione di stringa

Funzioni di gestione delle stringhe; lo Slicing

L'oggetto stringa e i suoi metodi

Creazione di stringhe a partire da altre stringhe

Oggetto lista e i suoi metodi

Applicazione delle funzioni built-in alle liste

Oggetto tupla e i suoi metodi

Definizione di funzione.

Vantaggi nell'uso delle funzioni

Modalità di lavoro delle funzioni e loro struttura

Concetto di parametro

Funzione main

Funzioni con parametri di default

Moduli ed il loro utilizzo

Principali funzioni del modulo grafico turtle

Il paradigma della OOP in python

Attributi e metodi

Costruzione di un oggetto

Il parametro self

Visibilità delle informazioni

Costruzione di moduli

Liste di oggetti

Il metodo super()

Il polimorfismo

Calcolo scientifico

Qualità e complessità degli algoritmi

I numeri macchina

Gli errori e l'attendibilità dei risultati

Algoritmi di calcolo numerico: metodo di bisezione e newton per il calcolo degli zeri di una funzione

Algoritmi di calcolo numerico: formula del punto medio e formula dei trapezi per il calcolo degli integrali definiti

Reti di computer

Modalità di comunicazione tra computer

Cenni storici di networking

Tipologie di rete e classificazione delle reti

Significato di protocollo di comunicazione

Modello OSI

Concetto di imbustamento

Differenze tra i vari mezzi trasmissivi

Distorsione dei segnali

Controllo degli errori di trasmissione

Controllo dell'accesso al mezzo trasmissivo

Suddivisione del mezzo trasmissivo in canali

2 Maggio 2021

Giulio Spallina

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE VASA
a. s. 2021/2022

Docente: Prof. essa Miosi Vincenza M.R.
Ore di lezione curricolari settimanali: 2
Libri di testo adottati:
Cricco Di Teodoro-Itinerario nell'arte Dal Barocco al Postimpressionismo-Versione rossa–Zanichelli
Cricco Di Teodoro-Itinerario nell'arte Dall'Art Nouveau ai giorni nostri-Versione rossa –Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE

Il profilo della classe è quello di un gruppo omogeneo, che ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di continuare in modo efficace gli studi e potersi aggiornare.

Alla data di stesura del presente documento possiamo distinguere all'interno della classe per la disciplina **fasce di livello diverso**:

Livello ottimo/eccellente. Piccolo gruppo con impegno , partecipazione di livello avanzato, spirito d'iniziativa ed iniziative personali originali, che ragiona con rigore logico , identificando problemi anche complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare che riesce ad individuare possibili soluzioni ,rintraccia i processi strutturali di lungo termine che sottendono ai diversi fenomeni storico-artistici, sapendo utilizzare anche gli strumenti concettuali propri della storiografia e della critica artistica.

Livello ottimo/buono Un secondo livello ottimo/buono,con impegno , partecipazione di livello intermedio con iniziative personali, ne fanno parte gli studenti che hanno partecipato in modo interessato alle attività curriculari e possiedono una solida preparazione di base , buone capacità logiche e di orientamento metodologico. Grazie ad un impegno per lo più assiduo e produttivo hanno maturato una conoscenza integrata, articolata e consapevole dei contenuti disciplinari, associata a buone capacità di sintesi e di rielaborazione concettuale ed espositiva.
Livello sufficiente soprattutto per le pregresse lacune , le numerose assenze e l'impegno saltuario , con conoscenze essenziali su tutti i contenuti , in grado di rielaborare e argomentare in modo accettabile, attraverso un'esposizione semplice ma coerente.

Conoscenze
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione artistica, attraverso gli artisti e le opere studiate scelte in base alla loro pregnanza e significato, sia nel contesto più ampio del panorama storico artistico sia europeo che internazionale.

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di continuare in modo efficace gli studi e di potersi aggiornare

Cogliere in modo critico le distinzioni tra i diversi generi artistici e la loro evoluzione nel tempo.
Conoscere le dinamiche e le strategie comunicative per la ricerca ed il mantenimento del consenso di massa da parte delle dittature e dei regimi totalitari.

Essere in grado di riconoscere la struttura linguistica e comunicativa dell'opera.

Essere in grado di riconoscere il rapporto che si instaura tra arte ed industria, tra arte e mass – media

Abilità

Riconoscere le coordinate della storia (tempo e spazio).

Riconoscere i fondamentali meccanismi della percezione visiva nella lettura dell'opera.
Usare il linguaggio specifico della disciplina
Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme comunicative nel panorama artistico.

Essere in grado in grado di sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Saper realizzare un prodotto multimediale.

Controllare i processi dell'elaborazione grafica.
Cogliere le interconnessioni tra i metodi utilizzati nell'ambito disciplinare.

Acquisire gli strumenti per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Riconoscere il ruolo dell'arte nel panorama nazionale e internazionale.

Bisogna rilevare inoltre che non c'è stata continuità con la docente , ma comunque il gruppo classe in maniera matura e responsabile è riuscito ad instaurare un dialogo costruttivo ed equilibrato , pur essendo variata metodologia e didattica.

Strumenti e Metodologia

Il programma non è stato svolto interamente come previsto dalla programmazione di inizio anno scolastico ma gli obiettivi prefissati sono stati quasi interamente raggiunti.
Tuttavia, il percorso è stato notevolmente alterato dall'emergenza pandemica e dall'attivazione della didattica a distanza per piccoli gruppi. Al netto di problemi tecnici, complessivamente, la classe è stata puntuale nell'interagire alle video lezioni mantenendo un atteggiamento responsabile e maturo sia virtualmente che in presenza.

.

Le strategie utilizzate sono state : didattica laboratoriale, debate, flipped classroom, commenting, blogging, cooperative learning. Nell'impostazione delle attività ha avuto ruolo centrale l'alfabetizzazione visiva,la lettura e l'analisi delle opere.

Obiettivi raggiunti dagli studenti.

- Si servono con autonomia , proprietà e capacità critica dei diversi strumenti di consultazione : dizionari, enciclopedie, strumenti informatici e telematici nelle attività di studio ed approfondimento.
- Colgono in modo critico le distinzioni tra i diversi generi artistici e la loro evoluzione nel tempo.
- Conoscono i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche , sociali ed economiche , e comprendono i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Ragionano con rigore logico , identificando problemi e individuando possibili soluzioni .
- Sono consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e sanno fruire dele espressioni creative di ogni forma d'arte.
- Colgono e argomentano gli sviluppi diacronici e le implicazioni sincroniche nella manifestazione di un fenomeno.
- Rintracciano i processi strutturali di lungo termine che sottendono ai diversi fenomeni storico-artistici, sapendo utilizzare anche gli strumenti concettuali propri della storiografia e della critica artistica.
- Rielaborano in modo critico la lettura dell'opera d'arte nelle diverse tipologie pittoriche, architettoniche , plastiche e le sanno collocare nel loro contesto storico e culturale.
- .Comprendono il ruolo che il linguaggio grafico ricopre in quanto strumento per descrivere, comunicare, formalizzare, dominare i campi del sapere scientifico e tecnologico.
- Conoscono il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Conoscono gli aspetti teorico-scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, della pittura e della scultura
- Sono in grado di"Vedere" l'architettura con il disegno, cogliendo il significato essenziale dell'immagine .

Valutazione

Al fine di accertare l'acquisizione di determinati contenuti e di specifiche competenze e abilità da

parte degli allievi sono state coniugate verifiche orali e scritte di diverso tipo.

Sono state effettuate prove formative e sommative orali e scritte per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
La valutazione è variata in rapporto al tipo di prova, attribuendo un peso diverso a conoscenze, competenze, capacità che si è inteso verificare, considerandoli tutti obiettivi interconnessi.
Le verifiche orali sono state costituite da colloqui, informali e formali, dialoghi e partecipazione a forme di discussione organizzata, costruzione di mappe concettuali.

Le verifiche scritte sono state costituite da test strutturati e/o semistrutturati;questionari a risposta aperta, analisi di opere e autori studiati e sono state realizzate verifiche scritte con Power point.

In particolare l'avvio della didattica a distanza ha focalizzato la nostra attenzione sulla puntualità, la frequenza con cui si partecipa alle attività didattiche e formative, il grado di autonomia e responsabilità dimostrate, lo spirito d'iniziativa, la qualità del metodo di studio e di organizzazione del lavoro, l'efficacia comunicativa, la costanza nell'impegno, il senso critico e la capacità di prendere decisioni e risolvere problemi, nonché di elaborare e individuare nessi intra e interdisciplinari.

Per la valutazione il quadro di riferimento è stata la griglia di valutazione del PTOF che sintetizza elementi di valutazione sommativa/formativa ordinaria e DDI, deliberate nella seduta del Consiglio di Istituto del 11/09/2020.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il SETTECENTO : ILLUMINISMO E LIBERTA'

Il Settecento Caratteri Generali

Antonio Canova: Ebe, Grazie,Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Jacques Louis David: Morte di Marat.

L'OTTOCENTO DAL ROMANTICISMO AL REALISMO

Francisco Goya : Fucilazione del 3 Maggio, Il sonno della Ragione genera mostri.

Friedrich:Viandante sul mare di nebbia

Gericault: La zattera della Medusa

La nuova Architettura del ferro in Europa.

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere

Claude Monet: Impressione ,sole nascente.Lo stagno delle ninfee.

Edgar Degas: La lezione di danza. L'assenzio.

Il Postimpressionismo.

Paul Cezanne: La casa dell'impiccato,I giocatori di carte,La montagna Sainte Victoire

Paul Gauguin: Onda, Cristo Giallo, Aha oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh:I mangiatori di patate,Notte stellata, Campo di grano con corvi.

L'ART NOUVEAU

L'ART NOUVEAU- Antoni Gaudì : Parco Guell ,Sagrada Famiglia, Casa Mila'.

Gustav Klimt: Giuditta I e Giuditta II, La culla, Danae , Ritratto di Adele Bloch

IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE

L'ESPRESSIONISMO Differenza fra Espressionismo francese ed Espressionismo tedesco.

I Fauves e l'opera di H.Matisse: La danza; La stanza rossa

E. Munch: Il grido; Sera sulla via Karl Johan

IL CUBISMO

L'arte che non tenta di compiacere l'occhio umano.

Cubismo analitico e Cubismo sintetico; nuove tecniche di rappresentazione.

P.Picasso:

Periodo blu: Poveri in riva al mare.

Periodo rosa: Les Demoiselles d'Avignon, Guernica

Georges Braque Natura morta con uva e clarinetto

IL FUTURISMO

La poetica futurista ed il rapporto con la Storia

U.Boccioni:La città che sale, Stati d'animo: gli addii; Forme uniche nella continuità dello spazio.

EDUCAZIONE CIVICA

Pellizza Da Volpedo : Quarto Stato

Gustave Courbet: Gli spaccapietre

Millet: Le spigolatrici

Gustave Caillebotte: I rasieratori di parquet.

2 Maggio 2021

Miosi Vincenza M.R.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE E DISCIPLINE SPORTIVE
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA'

A.S. 2021/22 Classe 5 sez. ASA

La classe ha partecipato in maniera propositiva alle attività di quest'anno, mostrando spirito d'iniziativa e motivazione all'apprendimento al fine dello sviluppo delle dinamiche educative..

Le lezioni pratiche hanno puntato sullo sviluppo di competenze funzionali al corretto stile di vita e al benessere attraverso esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e dell'elasticità per il raggiungimento di atteggiamenti e posture corrette anche attraverso lo svolgimento di attività e giochi sportivi.

Utilizzati diversi attrezzi, piccoli e grandi, presenti in palestra in attività individuali e di squadra che hanno migliorato le interazioni con il gruppo dei pari e portato ad una più marcata consapevolezza delle proprie capacità, in termini di autoefficacia ed autoefficienza.

Gli studenti hanno affrontato le discipline oggetto di studio non solo in funzione dell'esame di maturità ma nell'ottica dello sviluppo di quelle competenze fondamentali per la vita futura, qualunque potrà essere l'indirizzo di studi universitario.

Proposte condivise e attività mirate all'acquisizione di gesti tecnici e alla conoscenza delle regolamentazioni e alle progressioni didattiche relative a diverse discipline sportive individuali e di squadra.

Gli apporti personali degli studenti, sia attraverso produzioni di power point che di mappe concettuali saranno riportate da ognuno durante l'esame per far meglio risaltare la specificità dell'indirizzo di studio.

Test di verifica tramite diverse tipologie di circuito unitamente a verifiche orali, hanno consentito prontezza del raggiungimento di buona parte degli obiettivi prefissati.

Il raggiungimento degli obiettivi può considerarsi, complessivamente, di buon livello.

Abbiamo potuto approfondire argomenti di sport anche non comuni che potessero dare un quadro, complessivo e nel tempo, dello sviluppo e dell'evoluzione delle attività motorie e sportive a fini educativi, salutistici e agonistici. L'approccio allo studio ha tenuto in considerazione l'uso di quelle metodologie innovative che favoriscono l'apprendimento: cooperative learning, peer to peer, problem solving, tutoring ecc…

In riferimento alla vita attuale, e alla società della nostra era sono state fornite indicazioni inerenti ai corretti stili di vita ed in particolare ai criteri alimentari, igienici e di comportamento sociale.

Il Docente
prof. Giorgio Guarino

Religione Cattolica Classe 5 ASA

Docente: Prof. ssa Domenica Maria Guarcello
Testo in adozione: Incontro All'Altro, Sergio Bocchini, EDB. Volume unico
Ore di lezione settimanali: n. 1

Presentazione del Gruppo Classe ed Obiettivi conseguiti

La classe formata da 20 alunni. Gli alunni della classe hanno osservato un comportamento adeguato ai principi che regolano il vivere associato, evidenziando interesse e partecipazione nei confronti delle tematiche proposte dalla docente attraverso interventi mirati e costruttivi all'attività didattica. Si è instaurata un fattiva collaborazione docente-discenti privilegiando il rapporto umano e le istanze che via via provenivano dagli alunni, in merito alle difficoltà oggettive riscontrate conseguenti alla insolita situazione emergenziale. Gli obiettivi raggiunti nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre all'interno della classe, risultano pertanto, corrispondenti alle effettive potenzialità degli alunni così come documentati in fase di scrutinio e rapportati all'interesse e all' impegno dimostrati

Conoscenze

Al termine dell'anno scolastico si possono individuare un numero elevato di alunni, che in possesso di buone capacità logico-deduttive, ha dimostrato perseveranza nell'impegno, sistematicità nel metodo di studio e motivato ad apprendere ha raggiunto una conoscenza appropriata riguardante la questione del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale. Relativismo Pirandelliano (Golgonda di Magritte). Nell'acquisizione dei contenuti della Bioetica Generale, natura e campi di applicazione nella vita contemporanea ed a seguito della pandemia, e la proposta biblica. La questione morale delle manipolazioni genetiche. La tutela della dignità della persona. Concetto di Resilienza nell'ambito scientifico-filosofico-teologico e nel contesto contemporaneo. I Principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa. La Questione Operaia e la Dottrina Sociale della Chiesa, la Questione sociale. Le Società Cattoliche di Mutuo soccorso. Il Capitalismo ed il Socialismo. L'Operato della Chiesa. I Santi sociali . Figura della marchesa Giulia di Barolo e le sue grandi opere di beneficenza a favore delle carcerate, dell'infanzia e delle persone fragili nella Torino dell'800', la nascita nel 1871 a Torino dell'Unione Operaia Cattolica. Il libro che percorre le vicende dell'Unione Operaia Cattolica, autore Giovenale Dotta dal titolo " Chiesa e mondo del lavoro in età liberale". L'Unione Operaia cattolica di Torino 1871-1923. La Figura di Giovanni Bosco e la Nascita degli Oratori. La Resilienza. Ed i diversi campi di applicazione. La Legge Basaglia. Il Totalitarismo.

Competenze

1.Comprensione delle risposte che il Cristianesimo può offrire all'uomo contemporaneo. 2. Rielaborazione della complessità delle questioni bioetiche. Riflessione sui campi sociali e culturali e di intervento della Dottrina Sociale della Chiesa . 4. Concetto di Resilienza. 5 Elaborazione della risposta cristiana alla questione della sofferenza e capacità di

Resilienza. 6. Il rapporto con la fede dell'uomo contemporaneo. 7. . La Legge Basaglia La gestione della fragilità dell'essere umano in campo neurologico. 9. Il Totalitarismo

Abilità

1. Esposizione delle conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato. 2. Riconoscere le posizioni della Chiesa scaturite dal confronto con il pensiero ateo contemporaneo. 3. Riconoscere la necessità di comprendere alcuni concetti come "Sacralità della vita" e "Qualità della vita". 4. Riconoscere nell'altro un "progetto" di vita comune. 5. Comprendere la sofferenza dell'uomo attraverso il racconto esperienziale di alcuni autori e confrontarlo con la risposta della Bibbia. 5. Comprendere la natura ed il valore della Resilienza 6 Confrontare il rapporto tra scienza e fede.

Criteri metodologici

Per quanto riguarda il metodo, i contenuti sono stati trattati partendo dalle esperienze degli alunni, in modo da far cogliere la relazione con la loro vita per un apprendimento significativo, in modo da mirare non ad un apprendimento concepito come "elaborazione di informazioni" ma come "apprendimento ad apprendere" per cui si è data la possibilità ad ogni alunno di esprimere le proprie potenzialità, e quindi partecipare alla formazione graduale della sua personalità. Ciò ha consentito di destare in loro il senso della trascendenza mettendo in relazione il soggetto-alunno, con le sue esperienze e le sue domande di senso, con il dato cristiano, con l'esperienza biblica e post-biblica dell'uomo contemporaneo e, la possibilità di ricerca di una verità "ulteriore" rispetto all'evidente, al banale, al materiale. Tutto attraverso l'ascolto, la discussione, la formulazione di ipotesi, la ricerca, la rielaborazione e la sintesi.

Strumenti di Verifica

Dialogo e partecipazione a forme di discussione organizzata; dibattito preparato e non; osservazione del comportamento degli allievi durante i dibattiti e soprattutto durante sia la normale vita scolastica che con la DAD, tenuto conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro, commento scritto a Testi brevi.

Criteri di valutazione

La valutazione sulla base degli obiettivi definiti inizialmente ha tenuto conto di:

-comportamento inteso come crescita della personalità;

-interesse nel corso delle attività curriculari;

-impegno delle conoscenze, abilità e competenze.

Risorse Strumentali

Uso dei sussidi scolastici (LIM, brani, testi biblici, video, bacheca Argo, piattaforma GSuite, classroom e meet)

CONTENUTI

*DAL RELATIVISMO AL NICHILISMO CONTEMPORANEO:

Visione video-Inchiesta sulla produzione e sul consumo della Coca Cola nel mondo con analisi degli effetti nocivi provocati all'ambiente e alla persona analisi dell'opera. Analisi delle Opere di Magritte e dell'Opera Golgonda con il relativismo Pirandelliano.

*BIOETICA:

Le biotecnologie, la clonazione, le cellule staminali e le cellule staminali embrionali; problemi etici, morali e religiosi. I Trapianti e il Comitato Nazionale di Bioetica.

*LA RESILIENZA

Campi di applicazione: Fisica, Filosofica, Teologica.

*LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

La Questione Operaia e la Dottrina Sociale della Chiesa, la Questione sociale. Le Società Cattoliche di Mutuo soccorso. Il Capitalismo ed il Socialismo. L'Operato della Chiesa. I Santi sociali . Figura della marchesa Giulia di Barolo e le sue grandi opere di beneficenza a favore delle carcerate, dell'infanzia e delle persone fragili nella Torino dell'800', la nascita nel 1871 a Torino dell'Unione Operaia Cattolica. Il libro che percorre le vicende dell'Unione Operaia Cattolica, autore Giovenale Dotta dal titolo " Chiesa e mondo del lavoro in età liberale". L'Unione Operaia cattolica di Torino 1871-1923. La Figura di Giovanni Bosco e la Nascita degli Oratori

*LE RISPOSTE DELLA FEDE

Dal "Come" della scienza al "Perché" della fede

*LA LEGGE BASAGLIA

La gestione della fragilità dell'essere umano in campo neurologico. . Simone Cristicchi "Ti regalerò una rosa".

*IL TOTALITARISMO

La guerra Russo-Ucraina.

Attività sociali

La Giornata dell'Albero degli Affetti e dell'Accoglienza. La tematica affrontata: l'operato della Caritas a favore dei bisognosi.

EDUCAZIONE CIVICA

I Patti Lateranensi. Via della Conciliazione e la storia della Spina del Borgo

Allegato 2 - Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte

Per quanto riguarda la prova scritta di italiano verrà utilizzata la griglia indicata dal Ministero

Griglia per la valutazione della verifica di matematica

Classe: ____ Data: __/__/20__ Punteggio massimo della prova: 20

Indicatori della prestazione

	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	**COMPRENDERE** Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	**5**
B	**INDIVIDUARE** Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta**.**	**6**
C	**SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO** Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	**5**
D	**ARGOMENTARE** Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	**4**

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 2.

Descrittori dei livelli degli indicatori

INDICATORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	**1**
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	**2**
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	**3**
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	**4**
	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	**5**
B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	**1**

	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	**2**
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	**3**
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	**4**
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	**5**
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	**6**
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	**1**
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	**2**
	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo	**3**
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti	**4**
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	**5**
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	**1**
	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	**2**
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	**3**
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	**4**

Allegato 3 – Percorso P.C.T.O. (facoltativo)

PROGETTO: VITA DA NOBILI

PROGETTO: GUIDA NATUTALISTICA consultabile agli atti

PROGETTO: ORIENTIAMOCI

PROGETTO: ACCOGLIENDO E INFORMANDO

Allegato 5 - Atleti di alto livello (Piano formativo personalizzato)

NESSUNO

Allegato 6 – Relazione BES - (Bisogni educativi speciali – DSA – Diversamente abili)

Depositata agli atti

Allegato 3 – Percorso P.C.T.O. (facoltativo)

PROGETTO: VITA DA NOBILI

PROGETTO: GUIDA NATUTALISTICA consultabile agli atti

PROGETTO: ORIENTIAMOCI

PROGETTO: ACCOGLIENDO E INFORMANDO

Associazione
Eventi e Cultura
Via Papa Giovanni XXIII, 9
Cap 90011 Bagheria (PA)
Codice Fiscale 90021910824

Spett.le I.I.S.S. "G. D'Alessandro"
Via Sant'Ignazio di Loyola
90011 Bagheria (PA)

Oggetto: "Vita da nobili" percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'ambito turistico-culturale

Classe: 3ª ASA

Presentazione

L'Associazione "Eventi e Cultura" organizza manifestazioni di interesse turistico-culturali volti alla promozione dei beni architettonici e monumentali.

Realizzare iniziative che favoriscono la conoscenza, la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse culturali locali non rappresenta solo un'occasione di intrattenimento, ma diventa anche uno strumento con cui generare ricadute economiche positive che può inoltre favorire: la formazione di nuove professionalità, l'attrazione di investimenti, la crescita e la promozione socio-culturale, la valorizzazione territoriale e lo sviluppo turistico, la conoscenza e la promozione dell'immagine di un territorio. Un evento può generare, quindi, impatti di natura economica, socio-culturale, ambientale, di marketing e porta alla consapevolezza di un senso di appartenenza e di orgoglio della comunità.

Ambito d'intervento

Si propone a codesto spettabile Liceo un'offerta formativa di P.C.T.O. dal titolo "Vita da nobili".

Un percorso innovativo che risponda alle esigenze didattiche, culturali, orientative e professionali, che sfrutti l'apprendimento cognitivo, progettuale, relazionale e operativo, e che rafforzi il rapporto con il territorio anche nell'ottica dell'autonomia scolastica.

Descrizione del modulo

Il progetto fornisce le prime basi per acquisire conoscenze e competenze nel campo della fruizione dei beni monumentali con il fine di creare figure professionali moderne come quella dell'operatore all'accoglienza e all'accompagnamento nei luoghi di interesse storico-architettonico per la valorizzazione dei beni culturali e quella di organizzatore di eventi culturali all'interno degli stessi beni per una migliore visibilità, promozione e fruizione turistica.

Il presente modulo consentirà agli alunni di poter accogliere gruppi di persone in visita a luoghi di rilevanza e attrattività turistico-culturale, al fine di consentire al meglio la fruizione di beni storici e artistici. Lo studente nello svolgimento della propria attività di formazione/lavoro nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale, tutelerà la corretta diffusione della conoscenza del patrimonio stesso, acquisirà il senso del rispetto dei beni monumentali e dei luoghi visitati e, a sua volta, si impegnerà alla sensibilizzazione ed all'educazione dei visitatori.

Il percorso si prefigge di far acquisire ai ragazzi, attività che hanno ad oggetto la prestazione di servizi di gestione, promozione, valorizzazione e divulgazione legati al settore dei beni storico-architettonici, quali quelli relativi all'ospitalità, all'accoglienza e all'accompagnamento, diretti a consentire ai turisti/visitatori un'esperienza soddisfacente.

Gli studenti non espleteranno solo servizio di accoglienza o di accompagnamento. Poichè al giorno d'oggi non c'è monumento di un certo rilievo e importanza in cui non vengano organizzati eventi culturali, essi si cimenteranno anche in questo ambito professionale. D'altronde se si vuole sviluppare l'attrattiva turistica di un bene, diventa necessario aggiungere un tocco d'arte con un programma culturale d'intrattenimento parallelo ai servizi già proposti solitamente. Si creerà un'atmosfera suggestiva che trascinerà i fruitori indietro nei secoli, dando voce a storie, vicende e leggende che susciterrano curiosità e suggestioni.

Quello che si propone con il presente progetto è la formula ideale per far scoprire in maniera innovativa e divertente il bel patrimonio storico-monumentale che ci circonda!

Il progetto "Vita da nobili" si prefigge di sviluppare la preparazione di base attraverso il rafforzamento degli assi culturali, come quello storico-artistico e sociale-umanistico, tramite le discipline dell'area di indirizzo, facendo acquisire agli studenti delle competenze specifiche spendibili in vari settori, ed inoltre mettendo in grado i ragazzi di assumere autonome responsabilità nei contesti lavorativi e di collaborare in gruppo alla soluzione di problemi.

Il modulo prevede la presentazione, la pianificazione e l'esecuzione del progetto seguendo un *iter* in cui gli allievi saranno guidati, passo dopo passo, nella:

- ✓ spiegazione e gestione di un'azienda che fa turismo culturale;
- ✓ apprendimento delle nozioni storiche, architettoniche e artistiche del territorio;
- ✓ conoscenza delle modalità di apprendimento che consentono la gestione efficace di un evento.

Competenze

Il presente modulo consentirà agli alunni di:

- ✓ diventare operatori in grado di svolgere tutte le attività che hanno ad oggetto la prestazione di servizi di gestione, promozione, valorizzazione e divulgazione legati al settore dei beni storico-architettonici;
- ✓ apprendere le fasi principali e gli aspetti fondamentali dell'organizzazione di un evento culturale, nonché le criticità legate alla stessa;
- ✓ saper pubblicizzare al meglio un evento attraverso le svariate forme promozionali;

- ✓ essere in grado di accogliere e assistere persone singole o gruppi di persone in visita presso luoghi di attrattività turistica;
- ✓ valorizzare il patrimonio culturale;
- ✓ tutelare la corretta diffusione della conoscenza del patrimonio.

Finalità

- ✓ Conoscere un ambiente lavorativo, quali sono le figure professionali che operano nell'ambito e i loro compiti specifici.
- ✓ Acquisire competenze e capacità legate a specifiche figure professionali (come l'*event manager* e l'operatore all'accoglienza e all'accompagnamento nei luoghi di interesse storico-architettonico).
- ✓ Comprendere i processi di gestione di un bene architettonico.
- ✓ Acquisire interesse alla tutela e valorizzazione dei beni culturali e monumentali.
- ✓ Capire l'importanza di fare "turismo culturale" sia per il nostro territorio che per noi stessi, perché accendere i riflettori sui beni architettonici e monumentali mette in moto non solo fonti di ricchezza culturale, ma anche materiale. Non a caso l'incentivazione dell'offerta turistica crea, dove viene attivata, sempre nuovi sbocchi professionali e inaspettati introiti per le strutture ricettive, i ristoranti etc.
- ✓ Sperimentare la condizione di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali devono muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali.
- ✓ Mettere gli allievi alla prova per acquisire nuovi elementi di conoscenza su loro stessi e sul loro livello di autonomia, responsabilità e maturità.
- ✓ Stimolare la motivazione ad imparare, a superare le insicurezze, ad accrescere l'autostima.
- ✓ Fornire un'occasione per misurare le proprie capacità, i punti di forza e di debolezza.
- ✓ Consentire di verificare sul campo le proprie aspettative e aspirazioni legate ad un particolare contesto lavorativo.
- ✓ Sperimentare il lavoro di equipe, realtà tipica di molti ambienti lavorativi.

Azioni

- ✓ Partecipare attivamente alle attività eseguendo compiti precisi, rispettando i tempi e

assumendo responsabilità.

- ✓ Applicare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite negli anni di studio a scuola, in un ambiente lavorativo.
- ✓ Essere più attenti alle problematiche locali, rendendosi più consapevoli della bellezza del territorio che ci circonda e cercando di valorizzare i beni comuni.
- ✓ Sperimentare in maniera diretta il contesto lavorativo.
- ✓ Incrementare la conoscenza di sé e della società, per prepararsi ad interagire consapevolmente nel sociale e a fare ipotesi sul proprio futuro.

Destinatari e ore del P.C.T.O.

Il presente modulo è rivolto alla classe 3ª ASA per un totale di n. 30 ore.

Uscite previste

Si specifica che durante il percorso sono previste n. 3 uscite di cui n. 2 per visite e n. 1 per espletamento finale del modulo.

Valutazione

Durante il corso verranno somministrati agli studenti dei test e delle schede di valutazione per verificare l'acquisizione delle competenze perseguite.

Tutor aziendale

Tutor aziendale del presente P.T.C.O. è la Dott.ssa Rosalia Scannavino, recapito telefonico 339/6065951.

Distinti saluti.

Bagheria, 17 Dicembre 2019

Il Tutor aziendale
"Associazione Eventi e Cultura"
Dott.ssa Rosalia Scannavino

Il Tutor della classe
3ª ASA
Prof.ssa Maria Lucia Lo Cicero

IIS D'ALESSANDRO - BAGHERIA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

"Orientiamoci"

CLASSI:
5A-5BE-5C-5D-5E-5F-5G-5I-5ASA-5BSA-5ALS-5ASC-5SIA

Ore: 25

PERIODO: NOVEMBRE 2021 – MAGGIO 2022

Premessa

Com'è noto la scelta del percorso post-diploma rappresenta un momento molto delicato nella vita di uno studente che, per essere protagonista di un proprio personale progetto di vita, è importante possa maturare una scelta consapevole.

Lo studente, che attraverso la scuola scopre le proprie attitudini e potenzialità, ha pertanto bisogno di ricevere un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro che gli si presentano perché la scelta post-diploma valorizzi il percorso scolastico fatto e gli consenta di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale.

Accanto ad un percorso formativo che attraverso una didattica orientativa fornisce strumenti per conoscersi e per autovalutarsi, viene elaborato un progetto/percorso informativo finalizzato a fare conoscere le varie opportunità e proposte formative che giungono dalle Università e da Enti, Organizzazioni e Associazioni del mondo del lavoro.

Da quanto detto si comprende allora come, sebbene orientamento e informazioni non si identifichino, la diffusione di corrette informazioni sui percorsi di studio e/o occupazione post-diploma, sulle caratteristiche dell'università, sul mercato del lavoro e sulle figure professionali, sia un'attività essenziale in una situazione generale in forte mutamento, nella quale i giovani hanno bisogno di maggiori opportunità per fare esperienze significative e per avere una qualificazione professionale. Le informazioni, le conoscenze e la diffusione di indicazioni sul tipo dei corsi di laurea, sulla loro durata e sugli adempimenti burocratici per l'iscrizione e per la frequenza dei corsi hanno pertanto un ruolo molto importante nei processi di orientamento in uscita.

L'Orientamento

"Orientare significa consentire all'individuo di prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale e del proprio bagaglio cognitivo per poter progredire autonomamente nelle scelte in maniera efficace e congruente con il contesto". ***ISFOL (INAPP)***

Per orientamento deve intendersi quindi quel processo attraverso il quale si consente alla persona di gestire in modo attivo la propria storia formativa e lavorativa, di affrontare con efficacia i momenti di snodo e di transizione e di maturare progetti di sviluppo personale e professionale per effettuare scelte consapevoli o, volendo ricorrere alla definizione della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 2008, come quell*' "insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate".*

Sono proprio le Linee guida nazionali per l'Orientamento (2014) che riconoscono la centralità del ruolo della scuola come soggetto promotore di orientamento quale processo educativo lungo l'arco della vita, che fornisce strumenti per le scelte future e facilita una maggiore capacità a interagire con l'ambiente di lavoro.

Orientamento e scuola

Di fronte alle rapide trasformazioni culturali e tecnologiche della modernità, alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e del lavoro, è oggi più che mai fondamentale che i giovani sappiano orientarsi ed è pertanto più che mai fondamentale prestare un'attenzione sempre maggiore alla loro formazione.

Consapevole che l'orientamento è una componente strutturale dei processi educativi, un lungo processo formativo attraverso il quale i giovani maturano le capacità e le competenze per scegliere il loro futuro e per partecipare attivamente, con gratificazione e con efficacia sempre maggiore, negli ambienti di studio e di lavoro, il nostro liceo opera per aiutare lo studente a conoscere sè stesso in modo critico e ad operare delle scelte responsabili nelle diverse situazioni.

Lo studente è infatti al centro di un progetto formativo complesso che lo guida a rafforzare e sviluppare le proprie qualità individuali, ad acquisire competenze e strumenti per affrontare in modo più consapevole e adeguato il mondo che lo circonda.

In questa accezione l'orientamento non viene quindi realizzato solo ed esclusivamente in corrispondenza della fine del percorso scolastico della scuola superiore ed il conseguente passaggio all'università o al mondo del lavoro, ma diventa un elemento centrale di tutto il corso di studi, entra nella programmazione di classe come attività inserita tra gli obiettivi educativi e didattici di tutte le discipline, e viene realizzata nell'attività didattica quotidiana, individuale e collegiale secondo le esigenze e i momenti.

Orientamento in uscita: progetto "Orientiamoci"

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 3 del D.L. 21 del 2008 secondo il quale attraverso i percorsi di orientamento gli studenti dovrebbero:

- *disporre di adeguata documentazione sui percorsi e le sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti nella formazione post-secondaria*
- *fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria*
- *conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di*

  individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale,

viene predisposto il seguente progetto *"Orientiamoci"* rivolto all'orientamento universitario e al mondo

del lavoro.

Per la realizzazione del progetto saranno stipulate convenzioni con l'Università degli Studi di Palermo e con eventuali altri Enti, Organizzazioni e Associazioni.
Attraverso la realizzazione di momenti informativi pertanto il progetto si prefigge di:

- aiutare gli studenti che frequentano l'ultimo anno del liceo a maturare, all'interno di un proprio progetto di vita, una scelta consapevole del proprio percorso di studio nel sistema universitario, dove anche le diverse caratteristiche ambientali e didattiche proprie del mondo accademico possono rappresentare un motivo di disorientamento negli studenti abituati al modello di "classe";

- facilitare il passaggio degli studenti dalla scuola superiore all'università o al mondo del lavoro e aiutarli a comprendere in anticipo *"quello che si vuole dal lavoro*", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio;

- aiutare gli studenti a *autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali gli stessi sono interessati e così* permettere loro più facilmente dì cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il liceo, "orientandosi" tra le offerte più adatte.

Descrizione del progetto

II progetto, della durata complessiva di **25 ore**, è destinato **a tutti gli alunni delle classi Quinte** delle sedi di Bagheria e di Ciminna e si svolgerà, in presenza e/o a distanza, nel pieno rispetto delle norme antiCovid, nel periodo che va **da Novembre 2021 a Maggio 2022**
Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di momenti informativi, come di seguito dettagliato:

PERCORSO INFORMATIVO ORE TOTALI : 25				
Ente organizzatore	**Destinatari**	**Attività**	**Durata**	**Luogo**
"Orienta Sicilia": Associazione Aster	Tutte le classi Quinte	Presentazione: • di tutte le realtà unìversitarie Italiane e non • delle Forze Annate. Gli alunni potranno acquisire uno sguardo d'insieme sul mondo accademico oltre che su valide alternative riguardanti il mondo del lavoro.	7 ore	Modalità a distanza
Centro Orientamento e Tutorato (COT)	Tutte le classi Quinte	Conferenza informativa. Saranno fornite informazioni sintetiche su: – accesso all'Università; – servizi dell'Ateneo, – servizi del Centro Orientamento e Tutorato (COT)	2 ore	In Presenza
Seminario AVIS Associazione Volontari Italiani del Sangue	Tutte le classi Quinte	Conferenza informativa.	2 ore	In Presenza
"Welcome Week": COT (Centro Orietamento e Tutorato) di UNIPA	Tutte le classi Quinte	Presentazione dell'Offerta Formativa dei Corsi di Laurea e dei relativi sbocchi professionali afferenti all'Università degli Studi di Palermo.	6 ore	Modalità a distanza
Openday UNIPA	Tutte le classi Quinte	Giornate dedicate offerte dalle varie facoltà di UNIPA	6 ore	In presenza
Associazione AssOrienta	Tutte le classi Quinte	Seminari di Orientamento Forze armate o Ambito medico sanitario	2 ore	Modalità a distanza

IL TUTOR DI CLASSE

.....

Progetto PCTO

TITOLO: "ACCOGLIENDO e INFORMANDO" A Servizio della Comunità.

Premessa

Nel pensare a questa attività *(PCTO)*, si è cercato di coniugare quanto suggerito in merito dalle linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione con gli interessi, le motivazioni all'apprendimento e le prospettive didattico-educative individuate con le attività scolastiche che arricchiscono il nostro Istituto, attività varie e interessanti ,che sono trama e ordito del nostro tessuto scolastico .
Si è individuato pertanto un breve percorso a conclusione dei PON 2014/2020 che, rispondendo all'esigenza della Scuola e degli alunni ,contemplasse le seguenti dimensioni:

- dimensione esperienziale: gli alunni diventeranno attori di un percorso in cui mettere in atto le competenze acquisite negli anni precedenti .
- dimensione comunicativa: attraverso il percorso, gli alunni avranno modo di confrontarsi con il territorio, i linguaggi legati al mondo dell'arte e della fotografia, in contesti comunicativi diversi, utilizzando i registri linguistici appropriati alla situazione ed elaborando testi di diverso tipo, sulla base della finalità e dei destinatari della comunicazione.
-

Attività, tempistica e metodi

Il progetto mira a rendere i diversi attori pienamente *co*-responsabili del percorso e soprattutto vuole renderli consapevoli del fatto che sono parte trainante di una comunità che ha piena fiducia nelle loro potenzialità .
L'attività si svolgerà in 6 ore e gli alunni in base alle loro caratteristiche e interessi potranno scegliere tra i diversi canali proposti.
Discipline coinvolte :
Le discipline coinvolte in maniera diretta sono Storia dell'Arte ,Italiano , Educazione Fisica e Informatica ; le altre discipline concorreranno in maniera trasversale.

Obiettivi (competenze trasversali e competenze-chiave)

Gli alunni rafforzeranno e implementeranno competenze linguistico-comunicative in senso lato. Matureranno e affineranno capacita di adattamento della comunicazione (stile) al contesto. Attiveranno un uso socialmente responsabile della lingua (competenze alfabetico-funzionali). Dovranno mostrarsi capaci di gestire e usare dispositivi informatici sperimentando forme di collaborazione e lavoro di gruppo, di articolare adeguate dinamiche comunicative, di promuovere efficaci metodologie di *problem solving*.
Nel far questo acquisiranno le seguenti competenze trasversali:
Diagnosticare riconoscere, valutandoli, situazioni e problemi lavorativi di natura tecnica (strumentazione), organizzativa, relazionale (uso di tecniche per la raccolta di informazioni provenienti da fonti diverse, ossia sapere raccogliere e classificare, interpretandole, informazioni da fonti diverse (scritte, orali, iconografiche, elettroniche); evidenziare le proprie motivazioni/aspettative rispetto al progetto di lavoro, ossia riconoscere e valutare il proprio stile cognitivo e di risposta ai problemi.

Relazionarsi comunicare direttamente o in modo mediato (telematico, cartaceo, o con mezzi di comunicazione mediatici), ossia dare e chiedere informazioni ricorrendo a vari strumenti; adattare lo stile comunicativo al contesto e all'interlocutore; codificare e decodificare messaggi verbali e non verbali; lavorare in gruppo, operare attivamente e in maniera propositiva per individuare problemi,

proporre soluzioni, produrre risultati collettivi, di cui e parte essenziale la capacità di comunicare in modo chiaro; confrontare e confrontarsi per soluzioni (diagnostica dei problemi) così da garantire una decisione autenticamente collettiva; rimodulare il proprio approccio al gruppo sulla base dei feedback ricevuti, manifestando adattabilità alle decisioni di gruppo. Negoziare, ossia argomentare persuasivamente.

Affrontare situazioni attitudine al *problem solving* in relazione al contesto (individuazione della natura delle criticità tecniche, relazionali, organizzative emergenti), ossia relazionare le proprie capacita, gli scopi e le risorse con il compito da affrontare; valutare e misurare l'implicazione propria e il relativo grado di responsabilità diretta o la tendenza ad agire per deleghe; definire in modo chiaro obiettivi e risultati attesi rispetto alla natura del problema (tecnico, organizzativo ecc.); valutare le conseguenze delle azioni pianificate ed effettuate; definire criteri di valutazione dei risultati adottando anche punti di vista altrui. Gestire con destrezza e rapidità varianze organizzative (decidere su progetti e piani lavorativi in presenza di fattori non routinari), ossia operare creativamente soluzioni individualmente o in gruppo (articolandone i metodi); assumersi la responsabilità di proporre soluzioni innovative, correttive e alternative.

Risorse
Docenti
Tutor scolastico
Professionisti del settore

Valutazione
L'aspetto valutativo riguarderà le prestazioni associate alle competenze e le relative misurazioni. Verranno valutati tempi di esecuzione, errori e capacità di autocorrezione, spirito di collaborazione mostrato (es. condivisione o meno di informazioni), procedimento (es. rispetto integrale o meno delle consegne), motivazione (es. impegno profuso), comportamento (es. rispetto, adeguato – parziale – inadeguato, delle regole dell'organizzazione).

La tutor scolastica

Prof.ssa Maria Lucia Lo Cicero

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA INTERDISCIPLINARE CLASSE QUINTA
Coerente con il curricolo d'istituto

PROGETTO DI MASSIMA

<table>
<tr><th colspan="3">UDA Classe V</th></tr>
<tr><td>Denominazione</td><td colspan="2">"Un lavoro dignitoso per tutti": I diritti dei lavoratori ieri ed oggi</td></tr>
<tr><td>Compito autentico</td><td colspan="2">Realizzare un prodotto multimediale in piccoli gruppi (massimo 3 persone) sul tema del lavoro</td></tr>
<tr><td>Prodotto
(+ prodotti intermedi)</td><td colspan="2">Realizzare a conclusione dell'UDA un'intervista oppure un video-documentario sui "nuovi lavoratori" in cui emerga il cambiamento avvenuto nel mondo del lavoro e dei suoi diritti.
Lo scopo è porre l'attenzione sul valore del lavoro come fondamento essenziale del vivere civile e sul percorso che ha portato al riconoscimento dei diritti dei lavoratori nel corso della storia.</td></tr>
<tr><td>Competenza chiave
da sviluppare prioritariamente</td><td colspan="2">Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</td></tr>
<tr><td>Traguardi di competenza correlati (disciplinari e/o trasversali)</td><td colspan="2">Comunicazione alfabetica-funzionale;
Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione nelle lingue straniere
Competenza digitale
Competenze di base in scienza</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Conoscenze e Abilità</td><td>Conoscenze generali</td><td>Abilità generali</td></tr>
<tr><td>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
Identificare i principali diritti e doveri espressi nella Costituzione in relazione ai rapporti economici;
Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile con particolare riferimento all'obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica", all'obiettivo 5 "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze (Gender equality)", e all'obiettivo 12 "Consumo e produzione responsabili".</td><td>Comprendere e analizzare, anche in modalità multimediale, le diverse fonti letterarie, storiche, iconografiche, documentarie, scientifiche, ricavandone informazioni su eventi relativi al tema trattato;
Sviluppare un ragionamento globale;
Analizzare criticamente fonti e documenti;
Realizzare un prodotto multimediale;
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro;
Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità</td></tr>
</table>

		nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro; Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.
Tempi	**15 ore 2° quadrimestre (prevedere dei tempi aggiuntivi - circa 2 ore- per la presentazione dei lavori finali)**	
Metodologie	Lezione frontale e partecipata, proiezione di immagini e video; Brainstorming e cooperative learning; Ricerca sperimentale, Learning by doing, Utilizzo di app e programmi per la redazione dell'elaborato digitale finale in modo cooperativo.	
Prerequisiti	• Capacità di decodifica di un testo scritto o multimediale; • Conoscenza dei principi fondamentali della nostra Costituzione; • Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili; • Capacità di osservazione dei fenomeni; • Capacità di comunicare chiaramente nella propria lingua madre; • Capacità di collegare i concetti tra diverse discipline in modo appropriato; • Avere acquisito le conoscenze di base per utilizzare programmi e app. digitali	
Strumenti	Lim, PC,Piattaforma G-Suite, Documenti, Video.	
FOCUS	Il lavoro è uno degli aspetti basilari dell'esperienza umana, sia individuale sia collettiva. Non è soltanto un modo per procurarsi i mezzi di sostentamento: grazie ad esso la persona può realizzarsi – con la propria capacità di agire sul mondo esterno e di modificarlo- e cooperare al benessere e alla crescita materiale e spirituale della società in cui vive. Tuttavia, solo in epoca abbastanza recente si sono pienamente affermati il valore del lavoro come fondamento essenziale del vivere civile, il rispetto per qualsiasi attività professionale e il riconoscimento del ruolo di chi la esercita, per l'indispensabile contributo fornito alla collettività. "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti" è inoltre uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 che si presenta come uno dei più complessi perché fortemente interconnesso con tutti gli altri obiettivi definiti nel documento. Infatti, una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile ma, soprattutto, un'occupazione piena e produttiva non possono essere perseguiti senza che vi sia alla base un'istruzione di qualità, un'uguaglianza di genere e l'accesso alla salute e ai sistemi di energia. Sono necessari ulteriori progressi per incrementare le opportunità di lavoro, in particolare per i giovani, ridurre l'occupazione informale e il divario retributivo di genere e promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro. I sempre più rapidi sviluppi della tecnologia, i processi di globalizzazione, l'evoluzione culturale ed economica pongono l'uomo e la sua aspirazione ad avere un lavoro dignitoso di fronte a nuove sfide. Nascono nuovi lavori e con essi si delineano nuovi diritti (la *green*	

	economy e i green jobs). La domanda che guida questo percorso è: "Come riuscire a conciliare crescita economica, sostenibilità ambientale, inclusione, piena occupazione e dignità del lavoro?
Adattamenti per allievi BES	In relazione alle risorse cognitive e alla situazione specifica all'allievo BES sarà richiesto di realizzare solo una parte del lavoro.

TEMA	**OBIETTIVO SPECIFICO**	**DISCIPLINE E ARGOMENTI**	**1° QUADRIMESTRE TEMPI**
I DIRITTI DEI LAVORATORI	**Conoscenze** Conoscere i diritti dei lavoratori nella Costituzione italiana; Lo Statuto dei lavoratori; Le varie tipologie di contratto; Gli obiettivi di Agenda 2030 con particolare riferimento ai Goal 8, 5, 6; Riflettere sul valore etico e morale del lavoro, dell'energia e del capitale. **Abilità** Maturare un atteggiamento consapevole e responsabile verso le regole e i valori della vita democratica; Orientarsi tra gli elementi fondamentali del diritto del lavoro; Sapersi adattare al cambiamento; Riconoscere e assumere atteggiamenti e comportamenti sempre più consapevoli e responsabili; Acquisire una conoscenza sociale intesa come luogo di generazione e difesa dei valori; Costruire la propria identità; Realizzare l'educazione alla convivenza democratica; Favorire la crescita culturale, la formazione civica, la dignità civile nel rispetto della legalità, dei diritti civili, di se stessi e degli altri in un clima di tolleranza e cooperazione.	**FILOSOFIA** La concezione del lavoro nel pensiero di alcuni filosofi: - L'analisi marxiana dello sfruttamento dei lavoratori (lettura testi scelti tratti da: *Manoscritti economici-filosofici del 1844, Manifesto del partito comunista*) - Hannah Arendt, *Vita Activa* (testi scelti) **STORIA** I diritti dei lavoratori nella Costituzione italiana: - il diritto al lavoro, la tutela dello sfruttamento, lo Statuto dei lavoratori, la libertà di organizzazione sindacale, il precariato. Il lavoro tra passato-presente e futuro: - lettura di un articolo tratto da *Internazionale "*Lavoratori di Amazon uniti" sulla protesta dei lavoratori di Amazon durante la pandemia **ITALIANO** Lettura di passi scelti del libro di Valentina Furlanetto, *Noi schiavisti. Come siamo diventati*	**ORE 2 +1 (eventuale ora aggiuntiva per completare il percorso)** Verifiche nelle ore delle singole discipline **ORE 2** **ORE 3** Verifiche nelle ore delle singole discipline

		complici dello sfruttamento di massa, Editori Laterza **LINGUA STRANIERA** "Working conditions during industrial revolution" **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE** Colori e forme del lavoro nell'arte di fine Ottocento.	**ORE 2** Verifiche nelle ore delle singole discipline **ORA 1**
INNOVAZIONE E LAVORO CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	**Conoscenze** La *Green Chemistry:* conoscere i principali concetti della disciplina, il suo sviluppo storico, la sua crescita ed espansione dalla nascita nei primi anni '90 ad oggi. Conoscere e comprendere le ragioni scientifiche, economiche e sociali dello sviluppo della chimica verde, le principali criticità per la salute e l'ambiente di alcuni prodotti e processi chimici. Conoscere e comprendere i 12 principi e i principali strumenti scientifici, tecnologici e le metodologie della chimica verde – compreso l'uso di solventi alternativi, della catalisi, di nuove materie prime, di nuovi reagenti, di nuove metodologie, lo sviluppo di nuovi prodotti e processi e di nuove tecnologie alternative - con esempi. **Abilità**	**SCIENZE NATURALI** Concetto di *Green Chemistry* ed i 12 valori della sostenibilità. Opportunità lavorative e nuovi mercati nella *green chemistry*. Esempio di processo in professione green di riferimento. **MATEMATICA** I *green jobs*: analisi dei dati Realizzazione prodotto multimediale **INFORMATICA** Eventuale ora aggiuntiva per correzione e definizione del prodotto multimediale	**ORE 2** Verifiche nelle ore delle singole discipline **ORE 2** **ORE 1**

	Saper impiegare le conoscenze per valutare se un prodotto o processo chimico sia più o meno eco-sostenibile e quali siano eventuali rischi per la salute o l'ambiente. Saper riconoscere le criticità e le potenziali fonti di inquinamento, di scarti, di tossicità e di pericolosità associati a trasformazioni chimiche. Saper valutare comparativamente processi chimici in termini di sostenibilità ambientale, salute e sicurezza. Sviluppare capacità critica e autonomia di giudizio sulle principali caratteristiche di un prodotto o processo chimico relativamente all'impatto sulla salute dell'uomo e sull'ambiente. Acquisire un consapevole e corretto rapporto con l'ambiente e con i sistemi produttivi "green" per una sostenibilità nelle prestazioni economiche, sociali e ambientali.		

PIANO DI LAVORO

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi di applicazione	Attività (cosa fa lo studente)	Metodologia (cosa fa il docente)	Esiti	Tempi	Evidenze per la Valutazione
Fase 1 Impostare la ricerca e introdurre il tema	Introduzione al tema dei diritti dei lavoratori attraverso la visione del film: *Sorry We Missed You* (2019), regia di Ken Loach.	Introduzione al tema dell'UDA	Iniziare a riflettere sulla centralità del lavoro per la realizzazione della propria personalità e sulle nuove forme di	2 ore	Partecipazione attiva alla discussione e interazione orale

			sfruttamento lavorativo nella società contemporanea		
Fase 2 Raccogliere le informazioni	Lo studente raccoglie le informazioni da tutte le discipline coinvolte, nello specifico: storia, filosofia, Inglese, Italiano, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'Arte, Matematica. Lo studente formula domande e interagisce con il docente	Il docente fornisce indicazioni anche attraverso l'uso della rete (DDI asincrona).	Riflettere e raccogliere informazioni sui meccanismi economici dello sfruttamento dei lavoratori e sulla centralità del lavoro nella definizione stessa della vita umana (con ricadute in ambito artistico e letterario). Comprendere l'evoluzione del mondo lavoro in riferimento alla green economy e ai green jobs.	11 ore	Adeguatezza delle informazioni raccolte Partecipazione e interesse
Fase 3 Selezionare le informazioni e definire il progetto	A classe riunita mettere a disposizione di tutti le informazioni ottenute, riflessione critica con Brainstorming	Il docente contribuisce nella definizione dei singoli progetti procedendo a parziali ed eventuali revisioni e raccoglie elementi di valutazione.		1 ora	Selezione delle informazioni adeguate al raggiungimento dell'obiettivo finale
Fase 4 Realizzazione finale del progetto	A classe riunita fissare i concetti, selezionare e definire il progetto: decidere quali informazioni mantenere nel percorso virtuale e quali strumenti			3 ore (1 ora da svolgere in classe le rimanenti due o più	

	comunicativi utilizzare per rendere più incisivo il messaggio.			ore in modalità asincrona tramite la piattaforma Classroom)	
Fase 5 Esposizione dei lavori e valutazione	Esposizione dei lavori di gruppo; valutazione ed autovalutazione			2-3 ore	

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, sintetizzata in un voto, contribuirà – insieme alle altre specifiche Discipline – alla determinazione della media scolastica e dunque all'attribuzione del credito scolastico. Una valutazione positiva influirà sul voto di condotta per ciò che concerne la partecipazione (insieme alle analoghe valutazioni dei PCTO e dei progetti inerenti le attività complementari). La valutazione delle esperienze extrascolastiche sarà a cura del docente responsabile di tali attività, che la farà pervenire al coordinatore dell'insegnamento.

10 9	Conoscenze e Abilità e competenze operative complete, articolate e corrette; emergere di buone capacità di rielaborazione critica autonoma attestate anche dalla padronanza nei collegamenti pluridisciplinari realizzabili nelle tre aree modulari
8	Conoscenze Competenze e Abilità operative complete e corrette, autonomamente implementate.
7	Conoscenze Competenze e Abilità nel complesso complete e corrette; si registrano sporadiche lievi lacune o sporadiche imperfezioni o incertezze, superate o limitate col supporto dei docenti
6	Abilità minime conseguite; Conoscenze non prive di isolati errori o qualche lacuna. Le competenze presentano profili di criticità sul versante dell'apprendimento teorico
5	Abilità minime operative non implementate; Conoscenze superficiali e/o inesatte per sporadici errori o ripetute imprecisioni. Le competenze presentano profili deficitari dal punto di vista formativo, anche rispetto alla capacità di testimoniare con comportamenti attivi, pratici i nuclei teorici appresi.

4	Abilità minime operative non implementate; Conoscenze ripetutamente lacunose e scorrette (diffuse imprecisioni o ripetuti errori gravi). L'alunno non mostra di interpretare adeguatamente nelle attività pratiche e nella condotta le nozioni teoriche programmate.
3	Abilità minime non implementate; Conoscenze gravemente lacunose (frequenti, significative lacune) ed errate (diffusi errori gravi). Competenze complessive del tutto inadeguate.
1 -2	L'alunno si sottrae sistematicamente allo studio, all'applicazione e all'impegno sia in ordine all'apprendimento delle nozioni teoriche, sia in merito al versante applicativo e pratico

Rubrica di competenza del prodotto

EVIDENZA	**INIZIALE**	**BASE**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**
L'alunno ha elaborato un prodotto significativo in modo autonomo e con procedure efficaci	L'alunno ha elaborato il prodotto con l'aiuto di un pari o dell'insegnante, con procedure efficaci solo in parte	L'alunno ha elaborato un prodotto abbastanza significativo in modo quasi del tutto autonomo e con procedure semplici ma adeguate allo scopo	L'alunno ha elaborato un prodotto significativo in modo del tutto autonomo e con procedure abbastanza efficaci	L'alunno ha elaborato un prodotto originale, interessante e significativo, lavorando in modo autonomo e con procedure valide ed efficaci

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

INDICATORI	**4-5**	**6**	**7-8**	**9-10**
Correttezza Originalità del prodotto Conoscenza dei contenuti	Elaborato poco corretto Elaborato poco significativo e privo di originalità Scarsa o parziale conoscenza dei contenuti	Elaborato corretto in parte Elaborato semplice e poco originale Conoscenza dei contenuti essenziali	Elaborato abbastanza corretto Elaborato significativo e abbastanza originale Conoscenza più che soddisfacente dei contenuti fondamentali	Elaborato pienamente corretto Elaborato ricco, significativo e originale Ampia e approfondita conoscenza dei contenuti

Rubrica di processo

INDICATORI	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Rubrica di processo (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste
Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della relazione individuale sull'UdA o dell'esposizione)	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico

LICEO SCIENTIFICO G. D'ALESSANDRO - BAGHERIA
ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Insegnamento trasversale Educazione Civica
UDA su Cittadinanza e Costituzione
Prof. Salvatore Musotto

Denominazione	***Viaggio attraverso la Costituzione della Repubblica Italiana e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea alla ricerca dei valori fondanti la Comunità italiana e quella europea.*** Questa Unità didattica è incentrata sul nucleo tematico dedicato alla COSTITUZIONE in quanto pilastro dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nei percorsi di istruzione e che ha al suo interno diverse tematiche tra cui quelle riguardanti il diritto nazionale e internazionale, la legalità, la solidarietà, lo sviluppo della cultura e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico. La progettazione di questa Unità didattica è finalizzata al raggiungimento delle competenze ordinamentali individuate per un aggiornamento dei risultati di apprendimento nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
Prodotti	Realizzazione individuale di uno schema personale, di una riflessione individuale o di un prodotto su supporto cartaceo o digitale per l'argomento scelto.
Competenze disciplinari e di cittadinanza	**Competenza *focus*:** Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica **Competenze correlate:** Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse **Competenze di cittadinanza** 1 - Imparare ad imparare 3 - Comunicare e comprendere 4 - Collaborare e partecipare 5 - Agire in modo autonomo e responsabile 6 - Risolvere problemi 7 - Individuare collegamenti e relazioni 8 - Acquisire ed interpretare l'informazione
Abilità	**Conoscenze**
Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato;	Concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. Principi fondamentali e struttura della Costituzione

Comprendere l'importanza della Carta Costituzionale nel nostro Ordinamento Giuridico; Rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica italiana. Utilizzare il territorio come fonte storica. Collocare processi, momenti e attori nei relativi contesti e periodi storici. Mettere in relazione la storia del territorio con la storia italiana, europea e mondiale. Utilizzare fonti di diverso tipo anche digitali. Riconoscere i caratteri significativi riferimento al contesto storico culturale. Cogliere il valore dei beni culturali e ambientali anche con riferimento al proprio territorio.	italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. (C12). Principali istituzioni dell'Unione Europea. Principali tipologie di fonti. - Conoscere le ragioni storiche e politiche che portarono alla scrittura della Costituzione dopo la II guerra mondiale ed il processo di elaborazione realizzato dall'Assemblea Costituente; - Analizzare i caratteri generali della Costituzione Italiana e i suoi principi generali; - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Repubblicana; - Conoscere le principali Istituzioni del nostro Stato ed il loro ambito di operatività in relazione al principio della separazione dei poteri. Momenti e attori principali della storia italiana, con particolare riferimento alla formazione dello Stato Unitario, alla fondazione della Repubblica e alla sua evoluzione.
Utenti destinatari	***Studenti classi 5°***
Prerequisiti	Conoscere le regole del vivere civile Leggere, comprendere ed interpretare vari tipi di testo Leggere e comprendere testi di vario tipo
Fase di applicazione	In corso d'anno scolastico: 1° quadrimestre o 2° quadrimestre
Tempi	**12 ore didattica + 2 ore** per la prova di fine unità didattica (test e prodotto finale)
Esperienze attivate	Formazione in classe con i singoli docenti.
Metodologia	Lezione frontale e partecipata, Lavoro individuale e di gruppo, Ricerca in Internet.
Risorse umane:	***Docente di diritto ed Economia***
Strumenti	Testi scritti, materiale fornito dal docente, dizionari, strumenti informatici e internet.
Valutazione	**Test finale a risposta multipla**

SCANSIONE ARGOMENTI

1° modulo: La Costituzione in generale (ore 2)

- L'idea di Costituzione;
- La Costituzione Italiana: caratteri generali ed esame della sua struttura;
- La posizione della Costituzione nelle fonti del diritto e le fonti del diritto;
- Il procedimento di modifica della Costituzione ex art. 138;
- Il procedimento per la dichiarazione di incostituzionalità delle norme; La Corte Costituzionale

2° modulo: I principi fondamentali della Costituzione (art. 1-12) **(ore 2)**

- Il concetto di democrazia e la sovranità popolare (art. 1);
- Il principio di solidarietà politica, economica e sociale (art. 2)
- Il principio di eguaglianza formale e sostanziale (art. 3);

- Il diritto/dovere al lavoro (art 4);
- La Repubblica e le autonomia locali (art. 5);
- La tutela delle minoranze linguistiche (art. 6)
- I rapporti tra Stato e Chiesa Cattolica (art. 7);
- La libertà religiosa e la laicità dello Stato (art. 8 e art. 19)**;**
- La promozione della cultura e della ricerca scientifica, e la tutela dell'ambiente (art. 9);
- L'Italia nell'Ordinamento giuridico internazionale; la tutela dello straniero ed il diritto di asilo (art. 10);
- Il ripudio della guerra come strumento di offesa (art. 11);
- La bandiera italiana (art. 12).

<u>3° modulo</u>: Principali diritti e doveri dei cittadini (artt. 13 - 53) **(ore 2)**

- art. 13: libertà personale e casi di possibile limitazione;
- art. 14: l'inviolabilità del domicilio;
- art. 15: libertà e segretezza della corrispondenza;
- art. 16: libertà di circolazione e soggiorno;
- art. 17: libertà di riunione;
- art. 18: libertà di associazione;
- art. 21: libertà di manifestazione del pensiero e sue possibili limitazioni;
- art. 24: diritto di agire in giudizio
- art. 25: Giudice naturale
- art. 27: responsabilità penale personale
- art. 36: la retribuzione;
- art. 37: tutela lavoratrice donna e minori
- art. 39: organizzazione sindacale;
- art. 40: diritto di sciopero

<u>4° modulo</u>: Le Istituzioni Repubblicane: Il Parlamento e il Governo (ore 2)

- Il Parlamento: caratteri generali, composizione e prerogative; il funzionamento
- legge elettorale (proporzionale e maggioritario);
- iter di formazione della legge ordinaria

5° modulo: Le Istituzioni Repubblicane: Il Governo e il Presidente della Repubblica e la Magistratura (ore 2)

- Il Governo: composizione, nomina e funzioni; la crisi di Governo
- atti normativi: Decreti legge e Decreti legislativi;
- Il Presidente della Repubblica: nomina, funzioni e sua figura di garanzia;
- La Magistratura

6° modulo: L'Unione Europea e l'ONU (ore 2)

- Exurcus storico ; le tappe dell'integrazione europea: dalla Ceca alla UE;
- Le istituzione della U.E.: Il Parlamento, la Commissione, il Consiglio Europeo
- Le politiche comunitarie
- L'ONU

Prof. Salvatore Musotto

Allegato 5 - Atleti di alto livello (Piano formativo personalizzato)

NESSUNO

Allegato 6 – Relazione BES - (Bisogni educativi speciali – DSA – Diversamente abili)

Depositata agli atti